

Comune di Trezzano Sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 24 Settembre 2021

[Il verbale si compone di Nr. 41 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 41]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l - Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere: Albini Claudio.

Il Presidente:

Buonasera a tutti, ben ritrovati, è tanto che non ci vediamo, 21 ore fa praticamente, riprendiamo il nostro consiglio comunale. Buonasera a tutti i Consiglieri presenti, agli Assessori e al nostro Segretario che ci assiste come sempre. Lascio proprio la parola a lui affinché possa fare l'appello.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.
Il Presidente Albini Claudio: presente.
Consigliere Nappo Francesco: presente.
Consigliere Grumelli Alice: presente.
Consigliere Boccia Attilio: assente.
Consigliere Vernaglione Federico: assente.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: presente.
Consigliere Stringaro Giuseppe: assente.
Consigliere Coppo Maurizio: presente.
Consigliere Zatti Alice: presente.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: presente.
Consigliere Ghilardi Giorgio: presente.
Consigliere Puleo Antonino: assente.
Consigliere Cavagna Cristina: presente.
Consigliere Padovani Ivano: presente.
Consigliere Russomanno Giuseppe: assente.
Consigliere Villa Zina: presente.
Assessore Damiani Leo: presente.
Assessore De Filippi Cristina: presente.
Assessore Iorio Giulia: presente.
Assessore Spendio Domenico: presente.
Assessore Ventacoli Beatrice: assente.

Il Presidente:

Grazie Segretario, grazie a tutti, benvenuti, riprendiamo la discussione del nostro consiglio comunale. Devo chiedere, pongo io una mozione d'ordine nel senso che tra le mozioni che sono presentate ce n'è una che riguarda direttamente il nostro Assessore Iorio, quella sul pre e post scuola, poiché l'Assessore ha un suo impegno personale vi chiederei di partire proprio da quella mozione se siete d'accordo per cui chiedo al consiglio di votare questo cambio dell'ordine del giorno partendo dalla mozione sul pre e post scuola che è la numero 9 e poi andiamo avanti da Gino Strada così come in ordine. Segretario se può gentilmente mettere in votazione questa cosa.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.



Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto.
Consigliere Cavagna Cristina: astenuta.
Consigliere Padovani Ivano: favorevole.
Consigliere Villa Zina: favorevole.

Il Presidente:

Grazie mille.



Continua il Presidente:

Quindi invertiamo l'ordine di discussione e lascio la parola al Consigliere Villa affinché possa presentare la mozione.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Allora, la mozione riguarda il ripristino del servizio di pre post scuola per l'anno scolastico 2020-2021 nelle scuole materne dei 2 circoli scolastici del territorio. "Atteso che il servizio di pre post scuola consiste nel garantire idonea accoglienza e sorveglianza agli alunni della scuola primaria e per ragioni familiari abbiano necessità di entrare prima dell'inizio delle lezioni. Considerato che negli anni precedenti questo servizio è stato garantito e fruito anche per i bimbi che frequentano le scuole materne esistenti sul territorio al fine di garantire ai genitori il rispetto dell'orario di lavoro. Dopo mesi di lockdown e di blocco scolastico le famiglie ora stanno lentamente cercando di tornare alla normalità, in particolare i genitori che lavorano hanno bisogno di portare i figli a scuola prima rispetto al canonico inizio delle attività. Rammentiamo che negli anni precedenti il servizio di pre post scuola è stato fornito in maniera regolare e fornito proprio perché molto utile, un'esigenza fondamentale di cui disponevano molte famiglie perché consentiva loro di arrivare sul posto di lavoro in orario. Sappiamo tutti quanto sia importante il rispetto degli orari per chi ha un posto di lavoro in questo momento. Dato atto che per le scuole materne il servizio di pre post scuola per l'anno scolastico 2020-2021 è stato sospeso a tempo indeterminato con grave disagio per le famiglie si impegna il Sindaco e Assessore competente ad attivarsi per l'immediato ripristino del servizio di pre post scuola mettendo a disposizione delle sedi di entrambi gli istituti scolastici e personale a ciò destinato che siano volontari del servizio civile del Comune oppure volontari reperibili nelle molteplici associazioni del territorio che già fruiscono di agevolazioni da parte del Comune scegliendo la modalità che ritiene più idonea e opportuna, ivi inclusa eventuale convenzione ma in ogni caso di adottare lo strumento più opportuno per consentire il ripristino del servizio di pre post scuola nelle materne e in aiuto, supporto e sostegno alle famiglie." Presentiamo questa mozione perché abbiamo ricevuto molte lamentele da parte dei genitori che si vedono negare questo servizio che il Comune ha sempre fornito da anni. Ho visto che è stato fatto l'appalto ed è stato escluso questo servizio per cui le famiglie non avranno questo servizio per 3 anni consecutivi perché non sono state messe a disposizione le risorse necessarie. Ora, noi riteniamo che non fornire questi servizi alla cittadinanza sia molto grave cioè le famiglie hanno bisogno di andare a lavorare, per chi ha il posto di lavoro naturalmente, deve poter usufruire di questi servizi. Sul territorio noi abbiamo molte associazioni che utilizzano con molte agevolazioni le strutture del Comune, se vogliamo possiamo anche fare i nomi, per cui ritengo che l'amministrazione possa tranquillamente chiedere sostegno a queste associazioni. Inoltre ritengo... parlo di queste associazioni perché sappiamo tutti che già lavorano con i bimbi, che sono già predisposti a questo tipo di servizio, fermo restando che da informazioni ricevute anche dagli uffici, il servizio non è stato dato perché ritenuto oneroso per quest'anno perché bisogna mettere a disposizione più personale per rispettare le normative del Covid. Allora, ritengo che il Comune abbia avuto 2 anni di tempo per attivarsi per queste normative del Covid, per mettere in sicurezza i bimbi che vanno naturalmente al pre post scuola. Dato che lo manteniamo per le elementari trovo assurdo non mantenerlo anche per le materne. Io faccio appello al Sindaco e all'Assessore affinché ripristini immediatamente questo servizio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Villa. Lascio la parola all'Assessore Iorio che ci darà una panoramica sul punto.

Assessore Iorio:

Sì, grazie. Buonasera a tutti e grazie per aver accettato di discutere subito questo punto. Allora, è un argomento al quale siamo molto attenti e sul quale stiamo lavorando da tempo in sinergia con entrambe le dirigenti scolastiche. Come sapete sia le scuole che noi come Comune per attivare i servizi scolastici ci possiamo rifare alle norme previste nel piano scuola 2021-2022 che, per quanto riguarda la fascia 0-6 anni, è rimasto più o meno invariato rispetto allo scorso anno scolastico. In particolare per quanto riguarda la scuola dell'infanzia rimane



raccomandata la stabilità dei gruppi e soprattutto i bambini non hanno l'obbligo dell'utilizzo delle mascherine e questo comporta ovviamente delle differenze rispetto ai bambini della primaria. Per quanto riguarda in particolare il servizio di pre e di post scuola c'è proprio il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2020, che è rimasto lo stesso anche per quest'anno scolastico, dove riprende proprio un paragrafo dove parla dell'erogazione di questi servizi a sostegno delle famiglie, si raccomanda di privilegiare quanto precedentemente indicato ossia la stabilità dei gruppi e delle sezioni quindi la non intersezione delle attività tra bambini appartenenti a sezioni differenti, quindi stabilità dei gruppi, delle sezioni e unicità di rapporto tra i gruppi e le sezioni e gli adulti di riferimento. Pertanto dovendo e volendo rispettare queste regole per garantire la massima sicurezza insieme alla dirigenti scolastiche stiamo cercando delle soluzioni idonee perché potete immaginare che non sia così semplice organizzare il servizio dovendo mantenere queste norme. Quello che abbiamo fatto al momento è stato quello di creare un sondaggio per cercare di capire quali fossero i reali bisogni delle famiglie e chiedendo intanto chi è realmente interessato di partecipare per permetterci di capire quali fossero la reale domanda e soprattutto, in base poi alle risposte ricevute, capire se è possibile attivare il servizio con le risorse e gli spazi disponibili. Da questo sondaggio abbiamo ricevuto più o meno un centinaio di risposte tutte frammentate nelle varie sezioni dei 2 istituti e ci hanno dato un'idea di massima di quella che è la richiesta delle famiglie però, appunto, dovendo mantenere queste bolle, anche su richiesta delle dirigenti perché giustamente loro organizzano un anno scolastico con delle certe regole e vogliono che queste regole siano mantenute, ma soprattutto per la sicurezza dei bambini e di chi lavora con loro. Per cui al momento ci siamo dati ancora un attimo di tempo per valutare quali soluzioni si riescono a trovare insieme alle dirigenti per fornire eventualmente un servizio che però sia prima di tutto in sicurezza. Questo è un po' il cappello generale della situazione.

Il Presidente:

Grazie Assessore Iorio. Vedo la Consigliera Villa che immagino abbia qualche domanda.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Allora, il sondaggio è stato fatto il 20 di settembre, ritengo assolutamente in ritardissimo. Il sondaggio doveva essere fatto prima di bandire la gara. Allora, prima di bandire la gara si faceva un sondaggio e si capiva se c'era una reale necessità; ma la reale necessità l'ufficio ce l'ha molto ben presente perché tutti gli anni noi abbiamo erogato questo servizio come Comune e sappiamo benissimo quali sono i numeri delle persone che hanno la necessità di avere questo servizio. A maggior ragione lei mi dice 100 persone, 100 famiglie che hanno bisogno di questo servizio e voi dite adesso, alla fine di settembre, che vi dovete organizzare per tenere i bambini in sicurezza? Ma avete avuto tempo la bellezza di 2 anni per capire come farlo, ma meglio ancora avete avuto tempo tutti questi 3 mesi in cui potevate tranquillamente organizzare insieme ai dirigenti scolastici le situazioni più idonee per accogliere i bimbi. Allora, io ritengo che sia una mancanza gravissima dell'amministrazione questa, in tutti gli altri Comuni stanno erogando questo servizio.

Assessore Iorio:

Non è così.

Consigliere Villa:

No, è così, si informi che è così.

Assessore Iorio:

Mi sono informata.

Consigliere Villa:

E poi comunque scusi non mi interessa...



Il Presidente:

Evitiamo il battibecco uno con l'altro che siamo in consiglio comunale e quello lo fate al bar. Evitate il battibecco uno con l'altro, finisce la Consigliere Villa e poi ridò la parola all'Assessore Iorio sennò sembra una chiacchierata al bar.

Consigliere Villa:

Stavo finendo il discorso magari.

Il Presidente:

L'hanno interrotta, la sto aiutando Consigliera Villa.

Consigliere Villa:

La ringrazio. Intervendiamo in 30, chissà cosa viene fuori. Volevo dirle che comunque sia è una grave mancanza dell'amministrazione. Non si procede a fare un sondaggio il 20 di settembre solo perché avete ricevuto centinaia di lamentele perché è questo che vi ha indotto e perché magari il Movimento 5 Stelle vi ha fatto presente questa situazione, dovevate intervenire prima. Ma quello che è ancora più grave è che non avete messo a bilancio i soldi per questo servizio, avete fatto una gara d'appalto dove avete escluso questo servizio e so anche che questo servizio vi costava 180 mila euro però l'amministrazione comunale trova 450 mila euro per fare un parcheggio inutile e non trova 180 mila euro per dare servizi alla cittadinanza. Credo che sia molto più interessante e molto più importante garantire ai cittadini questo tipo di servizio che fare un parcheggio inutile. Grazie Assessore.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Poi lascio chiudere all'Assessore Iorio. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Ho un po' di mal di gola quindi provo a parlare un po' piano col tono di voce, spero che si senta. Allora, parliamo di pre post scuola che è un servizio molto importante, estremamente utile, un servizio che chiaramente il Comune offre, ha sempre offerto negli anni e quest'anno è stato garantito sicuramente per quanto riguarda le scuole elementari. La mozione invece riguarda la scuola dell'infanzia quindi il livello prima. E' un servizio utile, è un servizio secondo me fondamentale perché noi come Partito Democratico ma in generale come amministrazione sosteniamo quella che è l'importanza del lavoro, del sostegno alle famiglie dei lavoratori e quindi sappiamo bene che esistono persone che non possono accompagnare o venire a prendere i figli in quello che è l'orario canonico e non è corretto penalizzare queste persone. E' chiaro che ci scontriamo con un problema, un problema che non possiamo negare e che sono le normative nuove del Covid; le normative ci sono e vanno rispettate quindi si tratta di trovare un equilibrio, di capire fino a che punto noi possiamo... cioè dobbiamo trovare, lasciatemela dire così, un equilibrio per poter garantire un servizio rispettando le norme senza però avere un costo abnorme e insostenibile. Adesso la signora Consigliera Villa ha parlato di 180 mila euro, io l'apprendo in questo momento sinceramente perché di cifre ufficiali non ne avevo mai sentite, 180 mila euro non è un costo non indifferente, il che non significa che non vada sostenuto, sia chiaro, la cosa è trovare l'equilibrio giusto che ci permetta di trovare una soluzione magari che non obblighi un educatore a dover stare dietro magari ad un bambino, a 2 bambini perché col sistema delle bolle si parla, se ho capito bene perché mi sto interessando un po' anche io in questa cosa perché secondo me è molto importante, si parla di un educatore per ogni sezione. Il senso del sondaggio che secondo me è estremamente utile e va fatto perché soprattutto in un momento come questo è importante capire l'eventuale utenza e la potenziale utenza come è suddivisa tra le varie sezioni, però rischia di diventare che magari se sono 1 o 2 bambini per ogni sezione uno si ritrova a dover avere un'enorme quantità di educatori quindi non è un problema di facile soluzione. Mi dite che i Comuni vicini l'hanno fatto? Okay, nel senso, guardiamo anche cosa hanno fatto loro per esempio, capiamo se hanno veramente impegnato queste cifre a bilancio. Quindi il senso del mio intervento è questo: da un punto di vista politico, di indirizzo, io



condivido anche lo spirito della mozione perché è un servizio che secondo me bisogna fare il possibile per garantirlo, d'altra parte stiamo parlando di mozione che può avere pesantissimi impatti sul bilancio. Quindi io oggi così, senza avere le informazioni precise di quelli che sono i possibili impatti sul bilancio quindi quanto viene a costare, qual è la potenziale utenza e qual è la suddivisione dei bambini all'interno delle sezioni non è una mozione che oggi sinceramente mi sento di approvare. Io ringrazio l'Assessore per le informazioni che ci ha dato e voglio essere anche di sprono per l'amministrazione per dire: facciamo il possibile per fornire questo servizio, facciamolo, io faccio mio lo spirito della mozione pur dichiarandolo in anticipo io oggi non posso accogliere questa mozione, io oggi non la posso votare favorevolmente perché ha un impatto sul bilancio che non conosco. Io non voto mozioni che hanno un impatto sul bilancio però faccio mio il senso e anzi mi faccio promotore all'interno della maggioranza e dell'amministrazione per dire: facciamo il possibile per garantirlo questo servizio perché è un servizio importante, fondamentale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Nappo. Ho visto che la Consigliere Villa stava parlando non so se con noi o con chi però aveva il microfono spento e A) non la sentivamo e B) non può parlare quando parla qualcun altro. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Consigliere Villa, dell'Assessore Iorio e anche del nostro capogruppo Consigliere del Partito Democratico sull'argomento specifico e ci sono 2 punti che mi hanno lasciato immediatamente perplesso, uno legato a questioni di metodo e l'altro a questioni di giustificazione a non avere erogato il servizio. Cominciamo ad esaminare il discorso di metodo. Allora, se noi facciamo il sondaggio già ad anno avviato significa che non abbiamo fatto nulla per prevenire o perlomeno non abbiamo preparato un'organizzazione, perlomeno sulla carta, per fare qualche attività. Quindi significa semplicemente che si aspettava che qualchedun altro dall'alto ci dicesse qualche cosa e qui il Consigliere Nappo dice "Va bene, mi piacerebbe sapere cosa hanno fatto gli altri Comuni." Proprio ieri il Sindaco diceva che lui è in grado di confrontarsi con gli altri Comuni o attraverso l'ufficio di piano per quanto riguarda l'assistenza o attraverso un altro ufficio per l'antimafia che si confronta con gli altri per vedere di capire come fare a venire fuori o anche qualsiasi altra cosa o anche qualsiasi altra cosa come vengono fatte le assistenze e quindi significa che in effetti la comunicazione c'è. Ecco, il fatto che non si sia attivato su questo specifico argomento significa che non è stato sentito l'argomento e quindi arrivo al punto sostanziale che è un punto squisitamente di carattere politico. Non aver previsto questo per un'annata dal '20 al '21 e dal '21 al '22 significa avere tolto 2 anni a dei ragazzi che vivono la loro vita dai 3 ai 4 anni o dai 3 ai 5 anni... ragazzi miei, non so, Nappo lei ha un figlio piccolo, lei è giovane, sappia che nei primi 3 anni suo figlio con lei prenderà esattamente tutto quello che gli può andare sia in termini di amore e di vicinanza e poi lei lo dovrà portare direttamente in mano a tutta l'attività che dovrà inserirlo nella società; quindi lei li fa sparire perché? Il perché rispondo dopo non adesso. Dico semplicemente che è grave aver sottovalutato veramente... la irresponsabilità nel non aver previsto un servizio che permettesse addirittura alla famiglia che deve tutelare il suo lavoro quindi tutta la sua economia perché deve rinunciare a qualcosa per il figlio perché non c'è stato il servizio che normalmente si faceva. Io credo che non sia mai capitato in 50, 60, 70 anni che non si facevano le assistenze post scolastiche nel Comune di Trezzano, si è sempre fatto, ci sono sempre state un sacco di associazioni che sono diventate grandi su questo argomento. Quindi questo è un punto che noi pagheremo con gli anni, noi avremo una generazione che 2 anni non li hanno vissuti come tutti quelli che li hanno vissuti prima e questo è un costo che si pagherà in termini di psicologia, in termini di educazione. Poi vedremo incontreranno (incomprensibile) che anche loro poi dovranno cercare di fare il (non udibile). Quindi qui chiedo anche l'aiuto di chi... quest'argomento qua è molto importante. Quindi è esattamente molto molto... un processo di sensibilità all'argomento. Quindi esaudisco questa parte qua perché è molto importante. Il discorso di metodo significa che non c'è metodo per affrontarlo sul medio lungo periodo anche se è un (incomprensibile), qua c'è esattamente il day by day, abbiamo ricevuto questa sensazione. Ora, è ovvio che il



nostro Assessore ha fatto riferimento al regolamento che c'è però non è così impossibile cercare di trovare delle soluzioni per stare vicino alla popolazione, d'altra parte il Comune di Trezzano ha la sua storia, ha la sua personalità e non può essere uguale agli altri. Quindi è bene che la sua personalità anche nei futuri cittadini venga fuori. Poi arriviamo al discorso del bilancio. Nell'ultima discussione di bilancio il Ragionier Zendra ha detto che esistono dei finanziamenti che vengono dati al Comune e poi esiste un contenitore, e lo chiama il famoso fondone. All'interno di questo fondone dice "E' un elastico dove si può decidere cosa prendere e cosa non prendere ma è una variabile che è casuale, quando serve si riempie per poter togliere e se non ce ne serve si abbassa il livello dell'utilizzo del fondone." C'è stata tutta una discussione dove il nostro Ragioniere è stato chiarissimo e profondissimo nel descrivere le modalità delle dinamiche di questo sistema quindi se si vuole i soldi si trovano. E' evidente a questo punto che probabilmente c'è stata una mancanza, diciamo per essere buoni, si è andati in vacanza il mese di maggio quando si pensava che con tutto quello che veniva fuori questo aspetto qua si sarebbe risolto da solo ma ricordiamoci che il 15 di ottobre è vicino e il 15 di ottobre incomincerà a muoversi tutta una dinamica diversa nei confronti di questo sistema di restrizioni quindi dobbiamo tenere conto che non sarà più giustificabile, per esempio, una forma di restrizione come la mancanza di finanziamenti su questa cosa qui. La nostra speranza, quando si dice che si faccia veramente nostro questo problema... come ha detto il nostro capogruppo del Partito Democratico che so che ha fatto suo il problema perché lui ha un figlio piccolo, ha un figlio che potrebbe incappare in una situazione del genere e anche per lui è molto importante sapere questo ma non capisco perché dice "Farò il possibile" è semplice, come Partito Democratico e partito di maggioranza unitamente a noi possiamo dire "Okay, troviamo i soldi per fare quest'attività qua e anche se verranno scorporati tutti i gruppi e (incomprensibile) di essere il solito raggruppamento standard, verranno fatti 2-3-4-5 gruppi vorrà dire che si impegneranno più risorse e quindi il fondone dovrà pompare più quattrini per fare in modo che venga portato avanti questo tipo di servizio." E' nostra responsabilità il fatto che manchiamo di dare questo servizio ai giovani cittadini al di sotto dei 5 anni, questa è una responsabilità notevole, facciamocene carico e non cerchiamo di sfuggire sotto delle scuse che... mi metto di fronte al muro e non mi muovo, va bene, hai fatto bene il tuo dovere però ti assicuro che hai sempre sulla gobba 2 anni di persone che vengono seguite in una parte della loro vita ma hanno solo per quanto riguarda la famiglia il padre e la madre e tutti coloro che lo seguono. Per cui chiedo veramente di analizzare la cosa con un po' più di profondità ed un po' più di rapidità su questo argomento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. La parola al Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'intervento della Consigliera Villa, abbiamo discusso nei giorni precedenti su questo argomento e quindi è inutile dire che condivido pienamente lo spirito dell'iniziativa. Ho apprezzato molto anche le parole del Consigliere Nappo, molto, perché finalmente non ha fatto un'esposizione di partito ma ha fatto un'esposizione di cuore, nel senso, effettivamente è una cosa importante, non è una provocazione politica, non è qualcosa che in realtà è stato creato come spesso si dichiara per creare difficoltà alla maggioranza. Qui si è cercato, attraverso questa iniziativa di mettere in evidenza, non che l'amministrazione comunale non lo sapesse, ma mettere in risalto un problema che va a colpire centinaia di famiglie trezzanese. Centinaia di famiglie perché se hanno risposto in 100 che sono favorevoli sono centinaia di famiglie, è inutile Presidente del consiglio che lei fa così, io le dico che sono anche di più, pensi un po', perché io ho dati diversi.

Il Presidente:

Li condivide volentieri.

Consigliere Padovani:

I dati, come lei sa Presidente, ognuno poi li tira da dove gli fa comodo però la realtà è questa, ci sono tantissime



famiglie che hanno un problema e credo che l'intervento...

Il Presidente:

Su tantissime concordo pienamente Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Vede? Basta non dare dei numeri automaticamente ci si mette d'accordo. L'intervento del vostro capogruppo in realtà lo ha sottolineato, poi ha preso una strada diversa ma questo è un altro discorso. Allora, io faccio un discorso di questo tipo, prima... quasi con tono polemico, ma mi permetta, fa parte del mio carattere, questo documento è stato presentato dal Movimento 5 Stelle ed è stato protocollato il 14 settembre, mi sarei aspettato, cosa che fare ormai in modo sistematico quasi con ciclo ostile, una contromozione vostra che andasse nella stessa direzione visto che tutto sommato mi sembra che alla fine la pensiate quasi allo stesso modo. In questo caso non avete colto questa occasione o vi siete dimenticati o forse non gli avete dato l'importanza necessaria, non lo so, questo lo potete sapere solo voi, io non lo so perché questo caso non ha meritato una controrelazione. Poi, entro nel merito, al di là dell'importanza, l'ha già sottolineato la Consigliera e credo che ormai l'abbiano capito anche i sassi, l'abbiamo capito tutti qua seduti a questo consiglio, però io quello che ho riletto 2 volte "Si impegna il Sindaco e l'Assessore competente" perché ho detto: se il Consigliere Nappo ha trovato ostacoli in questo documento significa che c'è qualcosa che è lontano dalla loro desiderata. Ma dice esattamente la stessa cosa, qui... Consigliere mi dispiace ma non riesco a capire la vostra posizione. Lei ha detto che è importante, lei ha detto "Faremo il possibile affinché questo possa..." o comunque "Farò personalmente il possibile affinché questa situazione possa essere ripristinata, cercherò in tutti i modi di reperire, insieme agli altri Assessori competenti, i fondi necessari a fare in modo che" qua c'è scritto più o meno la stessa cosa, dà anche altri consigli ma dice "Secondo discrezione vostra" non è che dice "Fate così" ma "Potreste fare in questo modo" l'obiettivo è ripristinare un servizio. Poi mi dicono... se ritenete, come avete dichiarato, che comunque è importante, se ritenete che è una situazione importante ma è difficile da attuare a questo punto mi sorge un dubbio: ma perché andare a fare la ricerca di quante persone utilizzano questo servizio che già conoscete? Perché è un dato storico che vi trascinate negli anni, vi possono mancare quelli nuovi di quest'anno ma se non altro avete quelli degli anni precedenti che hanno utilizzato questo servizio. Vogliamo togliere e fare una scrematura di qualcuno che magari ha deciso che, vista la situazione, la vogliamo ridurre? Però i numeri che avete raccolto dimostrano che i numeri sono importanti. Ma perché farlo a settembre? Questo me lo dovete spiegare perché io non l'ho ancora capito. Soprattutto lo fare a settembre ma nel momento in cui ritenete, e qui entriamo nel merito se 100 o non 100 sono tanti o sono pochi e qui entra poi la discrezionalità, per voi 100 sono pochi per me 100 sono tanti, ma se dire che è impossibile, è difficile, non ci sono i soldi e non sapremo come fare ma perché l'avete fatto? Cioè se io faccio qualcosa è perché penso di andare avanti poi, no? Qui mi sembra invece di aver capito che, sì, si vorrebbe fare ma ci sono tanti di quegli ostacoli che non si sanno come superare. Forse non avete ancora trovato lo strumento adatto o forse nel distribuire i soldi... perché ricordiamoci sempre che stiamo parlando di una pandemia, ricordiamo sempre che sono stati messi a disposizione dell'amministrazione comunale parecchi denari utili ad andare incontro a situazioni di disagio generalizzato create dalla pandemia, a questo punto mi chiedo perché non avete studiato qualcosa che vi permettesse di dare un servizio a questa gente. Sono famiglie di serie B? Non meritano un servizio? C'è qualcosa che non mi quadra. Oltretutto, voglio dire, avete detto che è importante, lo avete dichiarato a meno che adesso qualcuno prenderà la parola e dirà "No, noi non ci crediamo" allora cambierò idea anche io su questa situazione però l'avete dichiarato, no? E allora non fate nient'altro che approvare questo documento che in realtà dice le stesse cose, non c'è un tempo, non c'è una scadenza, non c'è nulla che vi possa impedire di attuare questa se non la volontà di farlo, con difficoltà sicuramente; nessuno di noi dice che non sia difficile creare questo servizio, se fosse stato semplice probabilmente non saremmo arrivati qua. L'amministrazione comunale serve proprio a risolvere le difficoltà che, guarda caso, in questo caso vanno a colpire le famiglie di Trezzano. A questo punto mi auguro e spero che ci ripensiate e che votiate favorevolmente questo documento, vi invito a farlo e soprattutto anticipo che sarò favorevole a questa mozione. Grazie.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Padovani, mi scusi per il gesto ma non voleva essere offensivo nei suoi confronti; centinaia, una centinaia, sono tantissime concordo. Sindaco.

Il Sindaco:

Ci sono però mi hanno buttato fuori anche da qua. Volevo dire, sicuramente molti contributi interessanti, degli spunti che ci lasciano ulteriore spazio per riflessioni però è probabile che possa servire un confronto con più calma, magari, in una commissione o in una sede anche non ufficiale, con rappresentanti del nostro ufficio, pubblica istruzione e anche altri, ma magari anche le 2 dirigenti scolastiche visto che la nuova dirigente non l'avete ancora conosciuta. Quindi questa è già una proposta che faccio perché mi rendo conto che mancano delle informazioni ai Consiglieri e anche sentendo quello che ha detto il Consigliere Padovani poco fa mi rendo conto che non ha informazioni che sono alla base di alcuni ragionamenti ma non gliene faccio una colpa, è che magari non c'è tempo quando si è in consiglio comunale di dire tutto e di ripartire da zero per fare un quadro ben preciso. Perciò l'invito che faccio è questo anche perché, come ha detto prima l'Assessore Iorio, c'è da dire una cosa importante: noi parliamo la stessa lingua e andiamo avanti all'unisono con le 2 dirigenti scolastiche su questo tema, siamo in stretto contatto, confronto continuo per condividere tutti gli aspetti cercando di mettere al primo punto, come è stato detto, la sicurezza. Su questo tema ci si può confrontare e dire "Ma in un Comune qua vicino fanno questo, in un altro Comune fanno quell'altro, nel Comune di Milano fanno tutto" però poi bisogna andare a vedere Comune per Comune qual è la vera situazione. Uno potrebbe dire che al Comune di Milano gli asili sono comunali e già questa è una cosa differente e magari c'è anche una forza lavoro imponente che è anche disponibile mentre invece adesso che cosa scontano anche le scuole? Perché questi sono dati che potete riscontrare, hanno dei problemi di personale per gestire i servizi base e su questo anche ci stiamo confrontando al di là del pre post scuola, per garantire le funzioni base della scuola e quindi figuriamoci quando andiamo a parlare di pre e post. Dicevo che purtroppo non tutti possono sapere per filo e per segno come funziona, qualcuno magari invece potrebbe ma magari preferisce non dirlo per fare una battaglia politica per cercare di fare un minestrone e mettere dentro tutto e rischiando magari spese in conto capitale con spese in conto corrente, partita corrente ma tanto il cittadino mica queste cose le sa... noi vogliamo che qualcuno magari vuole far sapere che è dalla sua parte ma noi invece queste finenze le conosciamo. Il pre post scuola peraltro negli anni scorsi che abbiamo sempre garantito a prezzi calmierati, a dir poco, abbiamo sempre investito con grande convinzione nel pre post scuola sia materna che elementare e l'abbiamo dovuto interrompere... il Consigliere Ghilardi ha esagerato nel dire 2 anni ma, scusate, ci siamo dimenticati quello che è successo l'anno scorso? L'anno scorso non è stato fatto niente se non per le elementari. Di cosa stiamo parlando? Quasi come se dovessimo sentirci in colpa, ma se l'anno scorso quasi quasi non partivano neanche le scuole. Quindi non è corretto neanche esprimersi così perché allora se si vuole affrontare un tema seriamente per trovare delle risposte e dare dei servizi alla cittadinanza io l'ho detto offro la disponibilità, io ma sicuramente gli Assessori e i funzionari, tutti, a parlarne, a metterci attorno al tavolo e far capire le cose come stanno perché noi, come ha detto anche il Consigliere Nappo ma anche l'Assessore, noi vogliamo metterci a disposizione di queste famiglie tante o poche che siano, fossero anche 5, non è che devono essere per forza 100, 200 o tante; basta una persona che ha bisogno e il Comune deve provare sempre a potersi mettere a disposizione però naturalmente c'è tutto un quadro di cui tenere conto. Quindi, dicevo, questo è un aspetto importante. Nel pre post scuola delle materne c'era una collaborazione con le scuole; adesso sono aspetti tecnici però una parte dell'orario veniva anche svolta da personale scolastico e poi subentravano i nostri tramite l'affidamento, adesso però le scuole non hanno più queste persone e quindi si allarga ulteriormente la fascia che deve coprire il Comune. Poi io condivido che in ultimo la responsabilità rimane alle dirigenti in questo caso e che ognuno può far quello che vuole perché si potrebbe dire "Ma perché non prendete un salone, lo dividete in 4, i 4 cantoni" che era quello che si diceva l'anno scorso anche per il post delle elementari però poi dopo rendiamoci conto che si può sicuramente fare un'assemblea scuola per scuola e chiedere una votazione ma a tutti i genitori perché se poi dopo per caso



vengono fuori contagi da queste situazioni promiscue, seppure messi in una piazza d'armi, e viene fuori che si sono contagiati proprio durante il pre e il post siamo sicuri che i genitori dei bambini che non fanno il pre e il post di quella determinata aula accettino che il proprio figlio sia magari contagiato per via di una decisione non presa in massima sicurezza? Questo non vuol dire che in alcuni Comuni che ho sentito magari abbiano deciso di fare questo però lì è la responsabilità di ognuno e decide come interpretarla. Se la legge dà dei parametri poi c'è chi dice "Io la interpreto" e c'è chi dice "Io la seguo perché ho delle responsabilità" e in una condizione come questa io penso che vadano compresi tutti gli atteggiamenti e soprattutto quelli più conservativi perché non è che si diverte a dire di no, è gente che si pone in modo coscienzioso l'aspetto relativo alla sicurezza dei propri bambini e del personale che lavora. Quindi è un tema complesso. Perché siamo arrivati adesso? Siamo arrivati adesso perché abbiamo aspettato con fiducia che potessero emanare nuovi provvedimenti e invece questi non sono arrivati nello specifico se non più per le scuole elementari quindi abbiamo detto "E' inutile che addirittura partiamo" addirittura li avremmo creato aspettative maggiori partendo prima dell'estate e poi comunque anche l'anno scorso, se ricordate, abbiamo fatto l'incontro a fine settembre coi dirigenti, poi abbiamo fatto il sondaggio e abbiamo detto "Quando sarà possibile lo faremo" non è solo una questione di soldi, è una questione veramente di fare le cose fatte bene e poi, come ho detto, ognuno faccia come ritiene anche negli altri Comuni, a me non piace confrontarmi agli altri anche perché a volte non può essere... cioè non mi piace anche perché, se mi consentite, le so anche le cose degli altri ma non le cito anche per rispetto. Io parlo di Trezzano, chi vuole andare a fare i confronti li può fare, poi porta i dati e li vediamo almeno, io di certo non vado a dire ai colleghi "Fanno di qua e fanno di là" io so quello che facciamo noi e devo dire che siamo impegnati per fare il massimo perché comprendiamo le esigenze delle famiglie. Quindi grazie per lo spunto, noi proseguiamo a lavorare, affiancati agli istituti scolastici per cercare di fornire migliori servizi a tutti, dal singolo bambino... poi non parliamo di bilancio (incomprensibile) perché si potrebbe entrare nel merito allargando il discorso. Quando si parla di un'amministrazione che dici che non gli interessano i bambini... andiamo a vedere poi il piano del diritto allo studio e tutti gli investimenti che facciamo. Non saranno mai abbastanza perché, come detto, tutti vorremmo fare di più ma ad avercene di Comuni che portano avanti questa politica nelle scuole. E poi comunque, come ho detto, io per primo vorrei sempre fare di più. Grazie.

Il Presidente:

Grazie al Sindaco. Ci sono altri interventi? Altrimenti chiedo al Consigliere Villa se vuole dare una replica visto che è lei la presentatrice. Sì, c'è Antonio Di Giorgio e poi il Consigliere Villa.

Consigliere Di Giorgio:

Grazie Presidente. Allora, ho ascoltato anche io con grande interesse tutti gli interventi finora fatti dai vari Consiglieri e in effetti non mi ero preparato qualcosa in particolare per rispondere alle varie cose che ho sentito nei vari argomenti. Allora, parto per prima dal discorso fatto da Ghilardi sugli impatti psicologici del Covid che sono davvero molto condivisibili perché è una cosa che si è sottovalutata nel dibattito quotidiano sul Covid e penso che per i bambini piccoli in generale sia stato molto più impattante rispetto alle persone normali; già abbiamo visto persone adulte avere problemi di questo tipo, per i bambini è ancora più importante. Quindi questo tema è molto condivisibile però penso che si sia andato un attimo fuori tema perché alla fine si stava parlando di pre scuola non di 2 anni interi della vita rubati, questo era solo l'argomento pre post scuola che banalmente influenza come è stato detto un centinaio di bambini in questo caso. Zina puoi chiudere il microfono? Grazie. Sto intervenendo io, l'hai chiesto te prima, grazie. Stavo dicendo che abbiamo visto che sono... l'Assessore ha detto che sono un'ottantina di bambini quelli che, visti i dati del sondaggio, dovrebbe essere la popolazione interessata dal pre post scuola che non sono pochi assolutamente, sono una buona percentuale, di solito più o meno 2 bambini a classe abbiamo detto usufruiscono di questo servizio quindi non sono pochi ed è una cosa importante però il discorso di Ghilardi non aveva tutto questo senso perché non si parla di tutta la popolazione scolastica, di tutti i bambini, quindi in questo caso mi sembra sia andato fuori tema. Poi si è parlato tanto di soldi, di questi 180 mila euro che non so se siano davvero così, se siano di più, se siano di meno però l'unico punto del discorso è



anche di fattore umano perché si parla spesso di soldi come se i soldi fossero l'unica soluzione ad ogni cosa, basta mettere più soldi, basta mettere più soldi quando invece non funziona così, servono educatori e esistono educatori che possono coprire questo fabbisogno? Se si pensa solo a Trezzano magari sì però se si dovesse pensare a tutti i Comuni d'Italia che dovessero mettere un educatore per ogni bambino dovremmo avere un educatore ogni... boh, non lo so, dovremmo fare delle università solo per educatori, dovrebbero crescere a miliardi perché non ci sono abbastanza educatori per coprire questo fabbisogno in questo momento. Nella mozione si propone di usare dei volontari e su questo io sono abbastanza scettico perché, come ha detto il Consigliere Ghilardi, è una fase importante della vita quella della scuola materna e quindi vogliamo affidare a dei volontari l'educazione dei nostri bambini e del nostro futuro? Io sono scettico sinceramente, spero che venga affidata a qualcuno di competente, che ha le giuste competenze però va be', la Consigliera Villa viene dal Movimento 5 Stelle che è quella dell'uno vale uno quindi tutti possono fare qualsiasi cosa, tutti possono fare gli educatori quando in teoria dovrebbe servire almeno una laurea. Poi il Consigliere Ghilardi ha anche sottolineato il fatto che, secondo lui, l'amministrazione ha aspettato troppo ma infatti è vero, l'amministrazione ha aspettato ma perché dal governo non sono arrivate delle direttive quindi questa mancanza dell'amministrazione... okay, è una nostra colpa ma non è solo colpa della nostra amministrazione. Non voglio fare scarica barile in questo caso però c'è anche da dire che è una dimenticanza anche a livelli molto più alti e quindi, non lo so, si vede che il tema dei bambini non è di interesse neanche del governo di cui anche la Lega fa parte, la Lega ma anche il PD, anche il Movimento 5 Stelle che sono tutti qua presenti in consiglio comunale, quindi anche questa cosa mi lascia abbastanza scettico rispetto a questa discussione. Concludo rispondendo al Consigliere Padovani che ci invitava a votare a favore di questa mozione, io rimango dell'opinione che se una mozione impegna un'amministrazione a fare qualcosa che stai già facendo non vedo perché dovrei approvarla, nel senso, l'amministrazione sta già facendo questa cosa... questo sondaggio è stato un primo passaggio, probabilmente in ritardo è avvenuto ma comunque l'amministrazione si sta impegnando su questo discorso, non è una cosa che è passata in secondo piano; non abbiamo fatto una contromozione per miliardi di motivi, ci sono motivi per cui si fa una cosa e motivi per cui non se ne fa una cosa... credo che siano meno interessanti. Però, nel senso, se questa amministrazione sta già lavorando non vedo perché dovremmo votare a favore di questa cosa. Con questo anticipo già il voto contrario alla mozione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Di Giorgio. Consigliere Villa lascio a lei la chiusura e poi lascio spazio per le repliche.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Volevo riprendere un attimino il discorso del Sindaco e di qualche altro Consigliere. Il Sindaco, come sempre, si arrampica sugli specchi ma scivola purtroppo. Vorrei far presente che il Comune ha ricevuto dal governo un'infinità di soldi, devo dire, si sta parlando di un milione e 58 mila che ha ricevuto per le maggiori spese e le minori entrate. Questo servizio è sempre stato fornito dal Comune ma proprio perché ce n'è bisogno per le famiglie che lavorano. Riprendendo anche quello che ha detto il Consigliere Nappo che apprezzo che si sia reso conto che è un servizio utile però dice "Non mi sento di votare una mozione perché non so il bilancio com'è messo" ma lo sappiamo tutti, l'amministrazione era a conoscenza di quanto era l'importo per il pre post scuola tanto è vero che ha deciso di non metterlo a gara perché era troppo oneroso secondo l'amministrazione per cui sapeva benissimo quanto costava il pre post scuola. E' stata una scelta politica dell'amministrazione di non fornirlo però poi mi sento di dire che sperperiamo soldi per depositerie, 500 mila euro, e non sappiamo ancora quanti gliene dobbiamo dare, mi sento di dire che sperperiamo soldi in altre cose dove abbiamo appena pagato 300 mila euro per l'elettricità, troviamo i soldi per fare le torri fari giustamente, troviamo i soldi per fare un parcheggio inutile quasi 500 mila euro e diciamo che non diamo il servizio di pre post scuola alla materna. Di Giorgio che parla di educazione data ai bimbi, allora non sa neanche che servizio è. Il servizio di pre post scuola è di sorveglianza per cui non è un servizio che propone la didattica, è un servizio di sorveglianza per i bimbi che entrano un'ora prima la mattina ed escono un'ora e mezza dopo la sera per dar modo ai genitori di andare a



lavorare in modo sereno e di avere un posto sicuro dove lasciare i bambini. Io ritengo che veramente trovare queste scuse così puerili per un servizio così importante per la cittadinanza è vergognoso, è semplicemente vergognoso. Io non lo so, voterete ancora contro questa mozione quando secondo me è accettabile in tutti i modi perché comunque il fatto di sentire dire al Sindaco "Ci dobbiamo attivare coi dirigenti scolastici per vedere, per fare" ma queste cose le doveva fare prima, è 2 anni che siamo in pandemia e noi togliamo questo servizio così importante, non lo mettiamo a gara così per 3 anni noi non potremo darlo più questo servizio. Abbiamo il famoso fondone, un milione e 58 mila euro, per minori entrate e maggiori spese? Be', utilizziamolo in modo corretto e in modo sensato per le famiglie che ne hanno bisogno e, credetemi, sono tante perché Presidente lei ha detto "No, sono solo 100" no, io le dico che sono di più e sa perché? Perché quando si fanno i sondaggi molta gente non risponde perché oramai ha trovato una soluzione per i suoi bambini però questo non è giusto perché andiamo sempre a pesare sulle spalle delle famiglie e secondo me un'amministrazione che si dice di sinistra queste cose le dovrebbe assolutamente tenere in considerazione e dovrebbe andare incontro alle famiglie. Ci sono altre spese che possono essere evitate, quello le do ragione, ma non questa, non quando si parla di scuola. E' inutile che mi dica il Sindaco "Ma guardiamo il piano di diritto allo studio" ma come, quando andiamo in consiglio comunale col piano di diritto allo studio e magari troviamo qualche appunto da fare ci mangia perché dice "Ma come? Il piano di diritto allo studio, le scuole vanno aiutate" e sono pienamente d'accordo e adesso mi dice "Ma io do già tanto col piano di diritto allo studio, mo devo dare anche il pre post scuola alla materna?" Ma veramente stiamo scherzando? Non lo so, se voi vi sentite e avete il coraggio di votare contro questa mozione fatelo pure, vi garantisco che la pagate questa cosa con i cittadini. Comunque va bene, grazie e buonasera.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Villa. Prendo un secondo la parola io per fatto personale. Le chiedo scusa, non ho mai detto "Sono solo 100" anche uno sarebbe troppo, per le centinaia mi sembrava semplicemente... mi è venuto un gesto di stizza perché centinaia è un numero così. Detto questo non stiamo sui numeri e concordo con voi che le famiglie che hanno questa necessità sono tante e come tali dobbiamo trovare una soluzione per aiutarle, questo che sia chiaro e che sia limpido. Detto ciò il sondaggio ha senso perché i dati di 3 anni fa, prima del Covid, sulle scuole dell'infanzia non sono quelli di oggi banalmente perché le famiglie che avevano i bambini alla scuola dell'infanzia allora oggi hanno i bambini alle elementari, ci sono altre famiglie, ci sono altri dati, ci sono altre esigenze che vanno considerate tutte assolutamente. Per cui presto o tardi anche io ritengo che probabilmente poteva essere fatto prima questo sondaggio e anche lì sono d'accordo con voi. Detto ciò i dati sono necessari e sono necessari per comprendere come gestire questo servizio con tutte le complessità che questo servizio richiede. Per cui non mi mettete per favore in bocca parole che non ho detto, è stato un gesto su centinaia sbagliato, chiedo scusa, sono tante, sono troppe e c'è da cercare una soluzione, questo è il mio punto di vista. Detto questo rilascio la parola a chi vuole rispondere al... finisco, c'è da trovare una soluzione e so bene, perché essendo un papà prima di tutto, io questo discorso sul pre post scuola lo sto seguendo anche io da un po' e so quante tipologie di soluzioni sono state ipotizzate e quanto sia stato il lavoro dell'Assessore e del Sindaco con le dirigenti per cercare di trovare una soluzione e so che questa soluzione non è di semplice attuazione. L'amministrazione ci sta lavorando e io per primo insieme a Nappo andremo a continuare a spingere perché una soluzione si trovi. Detto questo chiedo se ci sono repliche a quanto detto dal Consigliere altrimenti chiedo la dichiarazione di voto. Di Giorgio e Ghilardi, 5 minuti per le repliche.

Consigliere Ghilardi:

Allora, la cosa che si coglie soprattutto dalla discussione è che tutti hanno visto la necessità di allestire questo servizio subito c'è. Quindi la questione di tempo è fondamentale. Adesso che ne stiamo parlando ed è già iniziata la scuola da 9 giorni sappiamo già quali sono esattamente tutte le angosce e tutte le situazioni delicate che si manifestano in tutte le famiglie che hanno i bambini piccoli e li devono portare sul pre asilo e (incomprensibile). Questa parte qua è quella parte che permette di stabilizzare e rendere più tranquille le famiglie, quindi se la famiglia è uno dei punti fondamentali della politica del Comune di Trezzano sul Naviglio è bene che lo si guardi



con la giusta ottica. Mi piacerebbe che tutti riuscissimo a toglierci dalla mente il confronto inteso come mettere bandierine sopra una tavola rotonda, ma sarebbe interessante invece cogliere questo aspetto qua come un motivo per essere uniti per salvaguardare la nostra gioventù piccola, quelli a cui noi daremo esattamente il mondo di domani, il mondo che diciamo che vogliamo fare avere, che vogliamo fare libero, che vogliamo fare con energia pulita, lo vogliamo fare con dei principi nuovi, lo vogliamo fare con l'assenza di residui passivi che sono costosi per l'ambiente. Ecco, tutti questi aspetti qua sono concentrati in questa parte qua. Quindi chiedo di fare esattamente uno sforzo ma soprattutto lo farei anche nei confronti delle donne che ci sono in questo consiglio comunale che se un domani diventano madri anche loro avranno un problema di questo tipo con i loro figli se devono portare avanti la loro attività; queste sono cose da tenere conto. Quindi chiedo di superare la logica del confronto e di allinearci tutti senza considerare un aspetto di bandiera, tutti d'accordo nell'incentivare l'amministrazione a conseguire l'obiettivo di ripristinare questo servizio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. C'è qualcun altro che vuole dare la replica. Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio:

Sì, riparto dall'intervento di Ghilardi che condivido però qui chiedo di superare questa dialettica sul fatto che le madri si devono occupare dei figli, solo le madri perché credo che questa cosa sia superata. Per il resto vorrei anche fare una puntualizzazione. Ho accolto molto positivamente l'ultimo intervento di Ghilardi a parte questo scivolone che credo non sia voluto, però volevo rispetto alla Consigliera Villa anche...

Consigliere Ghilardi:

Ho le idee chiare sull'argomento, posso replicare anche su questo specifico punto. Grazie.

Il Presidente:

Scusi Consigliere Ghilardi, grazie.

Consigliere Di Giorgio:

Era solo una puntualizzazione giusto per...

Il Presidente:

Restiamo sul punto. Grazie.

Consigliere Di Giorgio:

Volevo rispondere alla Consigliera Villa che passa addirittura alle minacce, ha detto che ci pentiremo di questa decisione, qua sembra di trattare questo consiglio comunale come se fosse l'organo più importante del mondo quando chiedo... ma se l'amministrazione sta già lavorando su questa cosa, se noi votiamo tutti a favore questa mozione, se noi la bocchiamo, se noi... puntualizzo perché prima ho avuto un lapsus, in realtà il gruppo Trezzano con Fabio si asterrà dal voto, non voterà contrario, anche per questo motivo... perché la spinta dell'amministrazione c'è, non possiamo votare a favore di una cosa che l'amministrazione sta già facendo però visto che è un argomento importante ci asterremo dal votare a favore ma non voteremo neanche contrari. Quindi prima ho detto erroneamente che voteremo contrari ma in realtà ci asterremo. Quindi la Consigliera Villa passa alle minacce e addirittura al fatto che... sì, ha minacciato del fatto che noi la pagheremo coi cittadini di Trezzano, quasi a livello di forconi, boh, a me sembra di sopravvalutare questa cosa quando alla fine l'amministrazione si sta già impegnando su questa cosa e credo che la cosa più importante sia quella. Come ha detto il Consigliere Ghilardi, tutti quanti sono intervenuti oggi hanno convenuto nel fatto che questo sia un servizio che è importante ripristinare al più presto secondo le dovute valutazioni perché davvero non si può puntare ad avere un educatore ad ogni ragazzo perché non è cosa però bisogna fare le cose con raziocinio, le



cose sono sempre più complicate di come le vogliamo mettere giù e quindi questo è quanto. Ripeto che il gruppo Trezzano con Fabio, per chiarezza, si asterrà dal voto.

Il Presidente:

Grazie. Lascio 30 secondi al Consigliere Villa per fatto personale e poi continuo con le repliche.

Consigliere Villa:

Io penso che il signor Di Giorgio non sia collegato quando parla. Ma chi avrebbe mai minacciato?

Consigliere Di Giorgio:

Lei.

Consigliere Villa:

Io non ho minacciato proprio nessuno.

Il Presidente:

Non esageriamo, grazie.

Consigliere Villa:

Io ho detto che la cittadinanza di questa cosa qui ne terrà molto conto. Ma cosa sta dicendo? Ma stia attento a quello che dice Di Giorgio perché lei esce fuori dal seminato troppo spesso. Prima di prendere la parola si dia una regolata perché lei non può...

Il Presidente:

Cerchiamo di darci tutti un tono diverso Villa, anche questo evitiamolo perché questo è un attacco personale e non mi piace. Ci sono altre repliche? Lei ha già parlato Consigliere Ghilardi. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Penso di essere molto breve. Vorrei chiarire un passaggio perché ho l'impressione dall'intervento dell'ultimo Consigliere di maggioranza che è intervenuto che ci sia un'idea sbagliata sulle mozioni. Rafforzare un'azione di governo non vuol dire contestarla, non vuol dire metterla in discussione, vuol dire rafforzarla, vuol dire: andate in quella direzione che noi siamo tutti d'accordo. Siccome è una decisione difficile, siccome è una decisione complessa, siccome è una decisione che potrebbe comportare scelte difficoltose noi con questa mozione vogliamo dire tutti quanti, vorremmo dire, purtroppo saremo 4 gatti come sempre, che siamo d'accordo su questa direzione che riteniamo che questa cosa sia importante, le cose che sono state dette in questo consiglio che vengono trasformate in fatti e non in chiacchiere, le chiacchiere sono quelle che si fanno al bar. Noi siamo dei Consiglieri comunali che devono prendere delle decisioni, la decisione anche quella è di supportare l'azione di governo. Cioè qui non c'è scritto: critiche all'azione di governo, non c'è scritto, forse l'abbiamo detto in questa sede questa sera parlando di ritardi, che poi mi è sembrato così evidente che non è neanche una critica. Abbiamo parlato, mi sembra, in modo civile, abbiamo detto che è importante, abbiamo detto che è un servizio che serve e lo vogliamo rafforzare con una decisione. Avreste potuto voi stessi, come ho detto prima, fare una contromozione analoga e probabilmente vi avremmo detto ancora una volta di votarli tutti e 2 perché se va in quella direzione dov'è il problema? Non è che qui c'è scritto "Siete cattivi, state lavorando male" non c'è scritto nulla di tutto questo, vogliamo sottolineare che è una cosa che la cittadinanza sollecita e che l'amministrazione, come dice giustamente qualcuno, sta già operando in quella direzione, benissimo, siamo d'accordo che si vada in quella direzione. Questo è lo spirito della mozione. Poi se la si vuole politicizzare, se si vuole fare polemica su ogni azione fatta dall'amministrazione comunale, dall'amministrazione gestita dalla minoranza, gestita è una brutta parola, comunque dalle proposte della minoranza allora a quel punto rimane così. Grazie.



Il Presidente:

Grazie. Consigliere Ghilardi 30 secondi per fatto personale.

Consigliere Ghilardi:

Mi riferivo semplicemente all'errore che mi aveva messo in evidenza come tale il Consigliere Di Giorgio. Ho detto semplicemente che l'aspetto della madre nei confronti del figlio è un aspetto che la sente molto responsabile, non ho mica detto che implica dei doveri diversi all'altro. Quindi vuol dire che il ruolo di genitore madre è un ruolo che è fortemente emotivo come lo è quello del padre qualora il padre si sente madre, è evidente, no? Il ruolo dei genitori è quello di far crescere i figli con i migliori impatti emozionali possibili e farli crescere senza portarli fuori strada con degli aspetti emotivi, solo quello. Quindi se la parola madre non piace, posso sostituirla con la parola genitore perché per me il genitore è esattamente un ruolo molto importante nei confronti dei figli come quello di garantire il miglior ambiente possibile come crescita. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. Credo che abbiate fatto tutti la vostra replica chiedo quindi le dichiarazioni di voto sulla mozione per chi le vuole esporre. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Prendo il tempo della dichiarazione di voto per ribadire un concetto che secondo me è importante e che vorrei fa passare cioè che la volontà del Partito Democratico è che il servizio venga riattivato e quindi come Partito Democratico ci facciamo portavoce interni alla maggioranza e all'amministrazione su questo tema. La situazione attuale è che al momento non abbiamo la risposta a questa necessità, non ce l'abbiamo perché la risposta non è semplice come altri forse vorrebbero far credere e non ce l'abbiamo perché la risposta va trovata di concerto fra politica, uffici e anche istituti scolastici quindi ci sono tanti attori che tra loro devono andare insieme. Non possiamo impegnare Sindaco e giunta ad attivare immediatamente un servizio per il quale non conosciamo ancora gli effettivi impatti a bilancio quindi non posso dire se un costo è troppo o troppo poco perché non so quantificarlo. Poi posso anche essere d'accordo che, siccome il servizio è importante, i soldi vadano trovati ma, come abbiamo detto prima, con la soluzione migliore trovata di concerto tra le regole di sicurezza anti Covid, volontà degli istituti scolastici e costi sostenibili per l'ente. Per questo motivo il Partito Democratico voterà astensione e vorrei che si interpretasse come un voto di astensione benevola nel senso che condividiamo a pieno lo spirito della mozione ma non possiamo votarla per i motivi che abbiamo detto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Nappo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Mi permetto di manifestare la mia soddisfazione per capire una comunità di sensibilità. Chiaramente capisco anche lo sforzo che sta facendo il Partito Democratico e la sua maggioranza per rimuovere una decisione politica che si è manifestata con un ritardo dovuto a tante cause però prendere atto che questo è sicuramente un aspetto che va nella direzione giusta ci rende favorevoli a questa mozione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. La parola al Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Volevo cogliere l'occasione anche io, 30 secondi e non di più, per ringraziare sia la posizione del gruppo di maggioranza Nappo quindi del PD di Trezzano con Fabio perché col loro voto di astensione se non



altro almeno questa volta stanno mettendo in evidenza quello che è in realtà il loro pensiero quindi non è un pensiero politico ma è un pensiero legato all'esigenza dei cittadini. E' chiaro che non passerà la mozione perché non ci saranno i numeri però se non altro si è cercato di condividere quello che era perlomeno lo spirito e lo considero, come detto giustamente anche dal Consigliere Nappo una posizione positiva rispetto alle solite posizioni che (incomprensibile). Finisco dicendo che il mio voto sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie mille. Segretario le chiedo di procedere alla votazione.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: astenuto.

Il Presidente Albini Claudio: astenuto.

Consigliere Nappo Francesco: astenuto.

Consigliere Grumelli Alice: astenuta.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: astenuto.

Consigliere Stringaro Giuseppe: astenuto.

Consigliere Coppo Maurizio: astenuto.

Consigliere Zatti Alice: astenuto.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: astenuto.

Consigliere Ghilardi Giorgio: favorevole.

Consigliere Cavagna Cristina: favorevole.

Consigliere Padovani Ivano: favorevole.

Consigliere Villa Zina: favorevole.

Il Presidente:

Grazie mille. Come anticipava il Consigliere Padovani i voti favorevoli non sono sufficienti per far passare questa mozione quindi la mozione non viene accolta. Grazie mille per questa discussione, se l'Assessore Iorio ci deve lasciare la salute e la ringrazio per le informazioni che ci ha dato.



Continua il Presidente:

Andiamo avanti con la discussione in consiglio comunale, lascio di nuovo la parola al Consigliere Villa per una mozione su Gino Strada.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Questa mozione è una richiesta di convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia.

Il Presidente:

No, veramente ho detto Gino Strada che era il punto prima, quello viene dopo.

Consigliere Villa:

Ah, okay. Questa mozione riguarda l'intitolazione di uno spazio pubblico a Gino Strada fondatore di Emergency recentemente scomparso. "Premesso che la scomparsa del fondatore di Emergency Gino Strada ha colpito profondamente l'opinione pubblica, i cittadini italiani e tutto il mondo del volontariato, l'associazione umanitaria nata dall'idea di Gino Strada nel 1994 ha operato in 17 paesi e ha curato oltre 11 milioni di persone. La solidarietà, la professionalità al servizio delle persone più deboli esposte alle conseguenze di conflitti che calpestanto la dignità umana hanno segnato l'intera esperienza del chirurgo. Considerato che anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ricordandolo ha sottolineato come in coerenza con la nostra costituzione, articolo 11, Gino Strada ha fatto di questa indicazione l'ispirazione delle sue azioni umanitarie sviluppate in Italia e all'estero esprimendo con coraggio una linea alternativa allo scontro tra popoli. In queste ore tragiche per il popolo afgano il presidio ospedaliero di Emergency continua ad essere operativo con il personale sanitario in prima linea con lo stesso altruismo e l'umanità del fondatore. Molti Comuni italiani si stanno già muovendo in questo senso. Il consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta ad intitolare un luogo pubblico, via, piazza, scuola, parco o altro a Gino Strada quale membro e uomo di pace perché la professionalità, il coraggio e l'umanità di Gino Strada restino esempio e stimolo per le nuove generazioni perché, come diceva lui stesso, la morte vince una volta la vita può vincere ogni giorno." Credo che non ci sia bisogno di ulteriori commenti su questa mozione. Volevamo chiedere se l'amministrazione vuole impegnarsi ad intitolare una strada, una via oppure un altro luogo pubblico a Gino Strada così onore a ciò che ha lasciato in tutto questo tempo.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Villa. Eccezionalmente mi permetto di fare io una riflessione, peccato perché vorrei farle una domanda che spero non le arrivi come polemica ma è proprio una domanda. Va da sé che, e concordo completamente sul senso della mozione in sé, anzi direi che più che ogni Comune dovrebbe dedicare una via a Gino Strada, ogni Comune dovrebbe avere un Gino Strada all'interno della propria struttura perché è una persona, dal mio punto di vista, che ce ne fossero per cui se non andiamo a ricordare persone come Gino Strada e tutto quello che ha fatto a livello internazionale nel suo settore, ci mancherebbe altro. La mia domanda però è un'altra, la prenda veramente come una curiosità. Gino Strada è venuto a mancare il 13 di agosto, la sua camera ardente è stata chiusa il 23 di agosto con 11 mila persone che sono andate a rendere omaggio a Gino Strada, il vostro protocollo mi è arrivato il 20 di agosto e sinceramente mi sono chiesto: perché questa fretta di voler fare questa proposta? Forse fretta non è la parola giusta. Perché queste tempistiche nel fare questa proposta? Che io trovo meritevole, eh. Gino Strada era una di quelle persone per cui, secondo me, non bisogna aspettare 10 anni per andare a intitolargli una strada ma non era neanche chiusa la camera ardente. Mi sono veramente chiesto il perché di questa fretta. Se sarà così cortese da darmi una risposta le sarò grato.

Consigliere Villa:

Perché volevamo onorare questa persona perché comunque ne siamo venuti a conoscenza, siamo rimasti colpiti dalla sua morte perché è stata improvvisa e inaspettata e pertanto volevamo fare questa cosa. Siccome avevamo



già chiesto anche in altre situazioni che il Comune si impegnasse ad intitolare, ad esempio, l'albo Falcone anche a Borsellino e non l'ha voluto fare, l'abbiamo chiesto anche per i medici che sono morti durante... tutto il personale sanitario che è morto durante l'epidemia del Covid, abbiamo fatto anche una delibera e poi non ne abbiamo fatto più niente per cui ci siamo detti: chiediamolo per tempo e vediamo se... e poi in quel momento personalmente ero stata molto colpita dalla morte di Gino Strada, me ne dispiacevo, per cui ho pensato che, visto anche i tempi della nostra amministrazione molto lunghi, ho detto: perché non farlo? Poi se a voi dispiace perché magari non siete arrivati 5 minuti prima per farlo me ne dispiaccio anche io, forse dovevamo essere più prudenti e aspettare prima la vostra mozione e poi forse magari potevamo presentare noi la nostra. Era questo?

Il Presidente:

Era una semplice curiosità Consigliera Villa.

Consigliere Villa:

Mi sembra una curiosità banale signor Presidente.

Il Presidente:

Le mie saranno banali e mi dispiace.

Consigliere Villa:

Spero di averla soddisfatta con la risposta.

Il Presidente:

Era spinta dall'emotività del momento, è una risposta, perfetto, la ringrazio. Ci sono considerazioni da fare? Sindaco.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. La sua considerazione la condivido ma la condivido per fare una riflessione un po' più ampia. Quando ci lasciano persone del valore del dottor Gino Strada rimaniamo tutti... tutte le persone che hanno potuto conoscere il suo impegno, io non lo conoscevo personalmente ma abbiamo potuto apprezzare la sua dedizione all'umanità, è evidente che rimaniamo quando avvengono questi eventi che coinvolgono persone della statura del livello del professor Strada si rimane sgomenti, forti emozioni, dolore e anche un senso di ingiustizia perché era ancora giovane., era un uomo maturo ma poteva dare ancora tanto alla causa dell'umanità e soprattutto visto anche quello che sta succedendo nella sua amata Afghanistan e questo è comprensibile. Però a mio parere quello che dobbiamo riuscire a tradurre soprattutto noi che siamo amministratori in questi casi è provare a rendere vivo il ricordo con azioni al di là delle intitolazioni perché l'intitolazione la si fa e poi rischia di rimanere lì, fermo restante che è importante e quindi sicuramente io condivido ma so che tutta la maggioranza la condivide l'idea di arrivare ad un'intitolazione di un luogo pubblico a Gino Strada, detto ciò ritengo che sia importante non dimenticarsi... abbiamo fatto, abbiamo intitolato e basta, abbiamo fatto il nostro, lo ricorderanno qualcuno che passerà di lì un domani e si chiederà chi era Gino Strada e ci sarà scritto sotto in breve come in altre vie e da lì partiranno eventuali ricerche cioè ognuno farà il suo percorso. A mio parere invece è importante farle vivere per sempre quindi all'interno delle comunità con iniziative volte a far conoscere le opere di bene che in questo caso ha fatto Gino Strada perciò non è una questione di tempismo, qua nessuno vuole mettere il cappello ma cercare di valorizzare queste esperienze umane di altissimo livello e quindi io condivido... anche a me ha colpito questa fretta ma devo dire che mi ha colpito non tanto solo su Trezzano ma in generale perché non è che solo a Trezzano è arrivata la proposta di intitolare però è curioso perché probabilmente viene fatto... anche la Consigliera Villa l'ha fatto partendo da un suo sentimento positivo, un punto di commozione, da una voglia di far qualcosa però mi colpisce sempre, leggendo le notizie in questo caso anche a livello nazionale, che molti si sono affrettati "Intitoliamo subito lo spazio, facciamo" dico ma c'è tempo, è un po' come abbiamo detto per il Covid,



noi lo stiamo portando avanti quell'impegno, l'Assessore De Filippi sulla questione anche della piantumazione, il viale verso il cimitero di via Fucini, non è che siamo fermi, ma l'importante è far le cose e farle bene, magari ci metti un po' di più ma rimangono un po'... si consente all'azione stessa di radicarsi veramente per farla sentire all'interno della comunità e farla poi crescere, questo secondo me è importante. Quindi va bene, ci mancherebbe, le emozioni sono importanti e quando vengono espresse in questo modo comunque sono aspetti positivi però poi dopo ricordiamoci di non lasciare andare solo al cartello che mettiamo e poi dopo guardiamo avanti pensando alla prossima emozione. Questo magari è un discorso che adesso io ho fatto in poche parole e non spiegandomi bene ma che riguarda, a mio parere, come la società adesso metabolizza tutte le notizie specialmente quelle che ci colpiscono e che ci lasciano rattristati per la perdita di figure umane del valore di Gino Strada. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio:

Grazie Presidente. Allora, in realtà lei Presidente mi ha anticipato la domanda perché in realtà questa legge che prevede i 10 anni per l'intitolazione la (incomprensibile) per il discorso dei medici morti per il Covid, è una cosa che in realtà credo che non venga compresa perché il valore di una persona appena morta penso che tutti siamo bravi a ricordare quella persona però il vero valore e che dà forza a queste intitolazioni nei 10 anni successivamente è che il suo ricordo è talmente grande che viene ricordato 10 anni dopo ed è per questo che è così importante questa legge. Questo era giusto un appunto perché Gino Strada comunque è un caso particolare, probabilmente se avessimo fatto questa mozione e se l'avessimo discussa fra 10 anni nessuno avrebbe detto nulla per essere contrario su questa cosa. Un'altra cosa che mi è un po' dispiaciuta è la risposta della Consigliera Villa alla domanda di Albinì perché se si fosse fermata all'emotività l'avrei accettata ed era una cosa personale, anche io personalmente sono toccato da questa scomparsa, però la cosa che è più particolare è la risposta che ha dato un po' piccata del fatto che è arrivata prima lei del PD che... l'ha messa lei questa cosa, lei parla sempre di bandierine però questa volta l'ha tirata fuori lei la bandierina e sembra che questa mozione sia fatta per piantare la bandierina dei 5 Stelle sul cadavere di Gino Strada che è un po' becera come immagina. Sì, Zina, è andata esattamente così. La cosa che mi fa ancora più sorridere è che questa bandierina del Movimento 5 Stelle... perché non so se ci ricordiamo cosa disse Gino Strada 2 anni fa del Movimento 5 Stelle, non so se posso riferire ma penso di sì perché è una citazione, parlando del governo giallo verde nel 2019, quindi solo 2 anni fa Gino Strada disse "Quando si è governati da una banda dove la metà sono fascisti e l'altra metà sono coglioni non c'è grande prospettiva per il paese" quindi mi fa molto sorridere che questa bandierina venga dai 5 Stelle.

Il Presidente:

Tra le mille citazioni di Gino Strada scegliamo quella più carina per favore.

Consigliere Di Giorgio:

Lo so però questa è. Infatti Gino Strada nella sua personalità è una persona molto particolare perché non lo vedevi spesso sorridere... non l'ho conosciuto di persona però davvero nella sua immagine in televisione non la vedevi sorridente, non era una persona che piace perché esteticamente era una persona simpatica, piace perché era una persona che faceva le cose, non resta Gino Strada, resta Emergency, è una cosa incredibile che ha creato Gino Strada. Gino Strada era un uomo del fare ed è per questo che è meritevole di questa mozione e sono felice che la Consigliera Villa, anche se in anticipo secondo me, ha portato questa mozione. Gino Strada, parlando di Emergency, una cosa che... in questi giorni credo che qualcuno (incomprensibile) all'Afghanistan credo il Sindaco Fabio Bottero, in questi giorni in cui tutti se ne stanno andando via dall'Afghanistan, i soldati se ne sono andati, la cosa che è rimasta che è più grande di tutte è Emergency in Afghanistan, è l'istituzione in questo momento più grande che sia rimasta in un paese che al momento è governata dai talebani. Quindi questa è la grandiosità



dell'eredità che ci ha lasciato Gino Strada. Quindi vi ringrazio e il gruppo di Trezzano con Fabio voterà a favore nonostante tutte queste cose che ho detto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Zatti.

Consigliere Zatti:

Io invece volevo ringraziare la Consigliera Villa e il Movimento 5 Stelle, ovviamente a titolo personale e anche a nome del Partito Democratico, per aver presentato questa mozione su cui sono assolutamente favorevole e invece io penso che se non è Gino Strada a doversi meritare di essere considerato un eroe della patria e quindi vedersi intitolati dei luoghi come omaggio alla sua persona e a quello che ha fatto per l'umanità sarà sempre un omaggio che non potrà mai pareggiare i conti per quello che lui ha fatto, se non è lui a meritarsi questo e quindi ad avere l'intitolazione in deroga ai 10 anni come prevede la legge per quelli considerati eroi della patria, si può fare prima dei 10 anni, se non viene considerato Gino Strada un eroe della patria io non so chi possa essere considerato un eroe della patria. Per cui non starò qui a ripetere, come hanno fatto i miei colleghi, quanto fosse grande il contributo di quest'uomo all'umanità, alla medicina, al diritto alla salute e semplicemente mi limito a ringraziare il Movimento 5 Stelle per averci fatto questa proposta che verrà assolutamente accolta.

Il Presidente:

Ghilardi voleva intervenire? Zina ti faccio chiudere il punto così poi rispondi a tutti.

Consigliere Ghilardi:

Credo che abbia Camisani prima alzato...

Il Presidente:

Prego Camisani.

Consigliere Camisani:

Volevo intervenire in questo dibattito perché effettivamente penso che il sentire comune è che di questi tempi c'è bisogno, un bisogno grande di figure positive, figure positive come quella di Gino Strada. Un uomo che, se andiamo a vedere, non era vicino a nessuno dei partiti o dei movimenti che abbiamo in Italia, ma proprio a nessuno, era lontano da tutti perché nessuno lo apprezzava, perché ricordiamoci che chi vorrebbe immigrati sui barconi possibilmente affogati o mantenuti a casa loro Gino Strada diceva "No, dobbiamo aprire le braccia e accoglierli comunque, è gente che ha bisogno" e lì dava fastidio, da altre parti dava fastidio perché non accettava il cappello, come si dice in politica, dell'essere schierato da una parte o dall'altra. Anche questo dibattito di questa sera credo che se avesse la possibilità di vederci da là dov'è ora direbbe "Ma siete proprio piccoli piccoli. Volete ricordarmi? Ricordate Emergency invece" quello ci direbbe, perché Emergency c'è e forse se ognuno di noi come Consigliere comunale facesse un qualcosa per quell'associazione sicuramente quell'associazione riuscirebbe a fare molto di più perché la grandezza di Gino Strada è legato a ciò che lui ha fatto, non solo gli ospedali in Afghanistan perché Gino Strada se vi ricordate era stato proposto anche commissario alla sanità in una regione italiana ma non ne hanno voluto sapere perché avrebbe dato fastidio. Questo ce lo dobbiamo dire, siamo dei politici piccolini rispetto ai nostri rappresentanti che abbiamo in parlamento ma questo ce lo dobbiamo dire, in parlamento i nostri rappresentanti e non altri. Quindi, veramente, abbassiamo i toni, apprezziamo la persona e penso che la cosa migliore sia sì ricordiamolo ma ricordiamolo con rispetto, rispetto vuol dire che non diventi un attacco a nessuno; poi che i dubbi uno li abbia in un modo e uno in un altro, la capacità sta nel comunque non sentirsi sempre attaccati. Più attaccato di lui, scusatemi, chi c'era? Perché anche questo mi pare evidente, era sempre sotto tiro da qualunque parte perché lui voleva che si prendessero posizioni e che a quelle posizioni seguissero i fatti e non le parole. Ecco perché ai politici italiani in particolare non piaceva molto. Detto



questo la proposta di intitolare un luogo degno e consono mi trova pienamente d'accordo, al momento non saprei dove potrebbe essere perché altrimenti dovremmo andare ad edificare per dedicare una via a ogni persona che ci si presenta e forse anche lì andrebbe fatta una cernita perché abbiamo delle vie che non sono ancora nate ma che sono già destinate perché è già stato deciso e votato che vengano intitolate a determinate persone e forse anche su questo ci dovremmo capire un attimo e vedere che cosa fare. La mia è già una dichiarazione di voto quindi non interverrò dopo. Mi lasci mezzo minuto, dichiaro che sono favorevole ad individuare un luogo da dedicare a Gino Strada ma che sia un luogo degno. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Ghilardi.

(N.d.t. problemi di audio durante l'intervento del Consigliere Ghilardi – parti incomprensibili)

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Devo dire che quando il Consigliere del Movimento 5 Stelle ha presentato questa mozione io invece ho ripercorso esattamente la vita di Gino Strada dal 1948, tra (non udibile) 72 anni ha lasciato il suo corpo, io ho 73 anni, quindi ho percorso tutta la vita e c'è stato un periodo in cui (non udibile) quando si trattava di essere in contrasto certe volte anche insieme con Gianfranco Poggio, con Luigi... con tutte queste persone qua che probabilmente nessuno di voi ha conosciuto, erano esattamente quelli che avevano creato i presupposti (non udibile) nel quale si era creato una fortissima dissonanza e una fortissima divisione del paese. Quindi il personaggio ha queste radici. Nella sua vita successiva ha portato avanti... ah, dimentico, in quel gruppo c'era pure Cofferati, in quell'ambito, quindi sappiamo già in quale contesto si è operato. Chiaramente i 5 Stelle non c'hanno nulla a che vedere con questa realtà. I 5 Stelle è rimasto sorpreso da questa morte perché in effetti la persona era giovane, quello invece che conta in quella fase lì (non udibile) è un personaggio discutibile, è un personaggio divisivo, è un personaggio che si fatica a portarlo come esempio per i giovani in quella parte. La cosa interessante è che lui essendo medico ad un certo punto si è dedicato alla medicina e per la medicina ha scelto esattamente di uscire dall'Italia in quanto tutto il sistema della pubblica amministrazione in maniera favorevole ed ha immediatamente trovato uno sbocco all'estero nel 1980-1985, quella famosa radio Kabul probabilmente anche qualcheduno sa che cos'è radio Kabul. Radio Kabul era esattamente un punto dove tutti potevano esprimere liberamente quello che pensavano. Radio Kabul poi è sparita perché in quell'ambito lì ci stava l'esperienza di Franco Battiato ed era sempre comunque fortemente divisibile. Intitolare alle persone indipendente dagli argomenti che parlano è un'abitudine che i politici piuttosto, uso una frase forse poco usuale, gnucchi che non riescono ad aprire la mente sugli argomenti lo usano spesso e volentieri. Ecco, in radio Kabul si parlava di tante cose ma comunque era sempre divisivo. Divisivo perché quando incontrava una persona diceva "O sei bianco o sei nero" direi che questo è esattamente un qualche cosa che è una mancanza di rispetto costante nei confronti dell'interlocutore. Anche la definizione che è stata fatta del governo giallo verde dove ha detto che qualcheduno sono fascisti e alcuni sono coglioni sicuramente non mi prendo la parte dei coglioni perché sicuramente quello era dato a qualchedun altro, ha dato agli altri che non erano dalla loro parte e ha sbagliato anche titolo perché dare dei fascisti a delle persone della Lega è esattamente un'offesa alla persona. Quindi noi in questo momento qua non eravamo ad (incomprensibile) ma d'altra parte la persona ha fatto qualcosa di positivo, ha fatto Emergency. Poi dopodiché questa è diventata una catena economica quindi è nato il discorso dell'immigrazione, in alcuni casi immigrazione disordinata, in alcuni casi controllata, io mi sono permesso a volte di dire che si annusava, per esempio, l'importazione di carne umana quando c'erano una serie di contesti che non si sapeva bene da che parte fossero. Con il Ministero degli Interni a suo tempo quando era (incomprensibile) ha trovato esattamente una persona che voleva che fosse tutto chiaro il flusso dell'immigrazione, quando non era chiaro e veniva forzato e lì su questo aspetto ha pagato ed è andato anche (incomprensibile) riconosciuto che la legalità è un valore, è un rispetto dell'azione dello Stato italiano e in alcuni casi lui era fuori. E' una scelta da persona libera, può essere sicuramente considerato una persona importante, una persona positiva perché era libera, si possono scrivere romanzi, può diventare un personaggio dei romanzi di



Joyce oppure di qualche altro scrittore di grido però non posso considerarlo un personaggio che deve essere un modello di vita per le persone. Modello di vita perché all'inizio era sostanzialmente un ribelle e si rifiutava di comprendere qual era il contesto in cui si operava, è fuggito dall'Italia ed è andato all'estero per riuscire a trovare uno sbocco e qui può essere l'aspetto giusto perché le persone di carattere vanno a trovare le opportunità, ma noi italiani dov'eravamo? La terza cosa, lui ha fatto la sua esperienza al di fuori della legalità e la contrastava, poi è stato ripreso e messo in Calabria come commissario della medicina perché il contesto politico l'avete ritirato dentro ma si sa perfettamente... anche oggi c'è stato un giudizio che è abbastanza fondamentale che mette tutto in discussione quindi siamo sempre nell'ambito della discussione. Quindi noi facciamo fatica in questo momento a pensare di dover dedicare una via a Gino Strada, preferiremmo poterlo fare fra 10 anni ma ora ci sentiamo proprio fuori luogo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Chiedo alla Consigliera Villa di chiudere il punto. Scusami c'era prima Padovani che non ha ancora parlato.

Consigliere Padovani:

Sarò telegrafico. Pensavo che intervenisse per fatto personale la Consigliera ma probabilmente non... scusate. Volevo giustificare la mia posizione, è già una dichiarazione di voto così accorcio anche i tempi. Io personalmente mi sarei un pochino stancato a passare le serate a discutere su a chi indirizzare o dare piazze vie o sgabuzzini perché qui siamo arrivati più o meno a queste cose. Non entro nel merito del personaggio, devo dire la verità, lo conosco così poco e tra l'altro dico che non mi è stato simpatico però è stato detto anche da qualcun altro quindi non parlo di cose che ha fatto o non ha fatto e cose di questo genere. Non posso né dare giudizi positivi e né negativi, non li do e faccio prima. Quindi sul fatto dell'intitolazione della via dico solo una cosa: nel momento in cui vedrò finalmente intitolata a Trezzano sul Naviglio una via a Don Peppino o comunque qualcosa a Don Peppino che non mi risulta che sia ancora stato fatto nonostante sia stato deliberato da tempo forse comincerò a prendere in considerazione anche altre situazioni, finché non ci sarà quello io o non parteciperò al voto come farò oggi nel senso che mi asterrò dal dare un giudizio oppure personalmente non sarò favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Padovani. Consigliera Villa prego.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Volevo solamente riprendere un attimino alcuni interventi che sono stati fatti. Ringrazio la Consigliera Zatti per l'accettazione di questa proposta e per come si è espressa, ringrazio anche il signor Camisani che ha fatto un ottimo intervento senza entrare in troppe polemiche eccetera per cui lo ringrazio. Chiaramente non do nessun tipo di importanza a ciò che ha detto il Consigliere Di Giorgio perché penso che forse, come ha già detto prima, forse dovrebbe prima contare fino a 10 e poi magari parlare e riflettere.

Consigliere Di Giorgio:

L'ha detta Gino Strada quella frase e non io.

Il Presidente:

Chiedo scusa Di Giorgio, non interrompono lei e lei non interrompa gli altri. Grazie.

Consigliere Villa:

Grazie signor Presidente. Con questo va bene, quello che volevo esprimere è già stato espresso ed è già anche stato espresso nella mozione che è stata presentata. Grazie per l'intervento.



Il Presidente:

Grazie. C'è qualcuno che vuole dare una dichiarazione di voto anche se credo che ci siamo espressi già tutti? No. Segretario. Scusi c'è Grumelli, prego.

Consigliere Grumelli:

Grazie Presidente, sarò velocissima. Sappiamo tutti che forse Gino Strada, che io non ho mai conosciuto di persona, non ho ripercorso la sua strada da quando è nato agli ultimi 70 anni però bene o male... e non ho mai apprezzato la sua politica perché molte volte è stato molto duro, ciò nonostante credo che fosse una grande persona; non è che è andato a lavorare all'estero, lui ha pensato di porsi come medico in situazioni veramente difficili, in situazioni di guerra, di morte e dare una mano, allungare una mano, una possibilità a quelle persone che erano rimaste sole e sono ancora tutt'ora sole e grazie ad Emergency invece hanno l'opportunità di riuscire a salvarsi la vita. Quindi come essere contrari? Era una grande persona. Non sto guardando una persona da un punto di vista politico, non era un politico, non mi interessano le sue idee politiche, quello che ha fatto è stato qualcosa di grande, ha fondato poi Emergency e quello che va visto è il suo aspetto umanitario.

Il Presidente:

Prego la dichiarazione di voto.

Consigliere Grumelli:

Sì, arrivo subito. Ha salvato migliaia di vite quindi come potremmo dirvi non favorevoli? Il PD è assolutamente favorevole.

Il Presidente:

Grazie. Prego Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: astenuto.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Padovani Ivano: astenuto.
Consigliere Villa Zina: favorevole.

Il Presidente:

Il consiglio approva.



Continua il Presidente:

Passiamo al prossimo punto che è la mozione che stava leggendo poco prima la Consigliera Villa riguardo una convenzione con ARPA.

Consigliere Villa:

Esatto. Allora, questa è una convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia ARPA per controlli ambientali. Allora, avevo intenzione di trattare quest'interrogazione in consiglio comunale però il presidente della commissione ambiente gentilmente mi ha chiesto se la portiamo in commissione per poterla trattare in modo più specifico aggiungendo magari conoscenze maggiori sia da parte nostra e sia dai componenti della commissione che vorranno dare il loro contributo su questa interrogazione. Per cui la ritirerei e la porterei in commissione ambiente come mi ha chiesto il presidente della commissione ambiente.

Il Presidente:

Benissimo, grazie Consigliere Villa. Metto in votazione questa proposta di ritiro e rimando in commissione. Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: favorevole.
Consigliere Cavagna Cristina: favorevole.
Consigliere Padovani Ivano: favorevole.
Consigliere Villa Zina: favorevole.

Il Presidente:

Il consiglio rimanda la mozione in commissione per approfondimenti e sarà ripresentata in consiglio comunale quando la commissione avrà terminato il suo lavoro.



Continua il Presidente:

Passiamo adesso ad una fase di interrogazioni.

Consigliere Nappo:

Presidente scusami, volevo salutare un po' tutti perché sono veramente arrivato al limite pur non stando tanto bene perché ci tenevo a partecipare. Ringrazio tutti e saluto.

Il Presidente:

A presto. Facciamo una cosa Segretario, mi fa un appello così contiamo quanti siamo?

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.

Il Presidente Albini Claudio: presente.

Consigliere Nappo Francesco: assente.

Consigliere Grumelli Alice: presente.

Consigliere Boccia Attilio: assente.

Consigliere Vernaglione Federico: assente.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: presente.

Consigliere Stringaro Giuseppe: presente.

Consigliere Coppo Maurizio: presente.

Consigliere Zatti Alice: presente.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: presente.

Consigliere Ghilardi Giorgio: presente.

Consigliere Cavagna Cristina: presente.

Consigliere Padovani Ivano: presente.

Consigliere Villa Zina: presente.

Il Presidente:

Siamo in 10, scusate ma con esco entro faccio e disfo almeno mettiamo a verbale che eravamo il numero legale preciso. Lascio di nuovo la parola al Consigliere Zina Villa per la prima interrogazione che ha a che fare con la delibera 54 del 2019.

Consigliere Villa:

E' un'interrogazione in merito alla mancata applicazione delle direttive espresse nella delibera di consiglio comunale numero 54 del 4/11/2019, dichiarazione di emergenza climatica e ambientale. "Premesso che in data 14 novembre 2019 con delibera di consiglio comunale numero 54 veniva approvata all'unanimità una mozione presentata in consiglio comunale dalla commissione ambiente nella quale veniva dichiarato uno stato di emergenza climatico ambientale – considerato che tra le varie direttive della delibera di consiglio comunale numero 54 si impegnavano Sindaco e giunta a limitare, ove possibile, l'utilizzo di materiali o prodotti inquinanti e dannosi verificando in particolare quali concrete attività possono essere da subito attivate per ridurre fino ad azzerare entro il primo luglio 2020 l'utilizzo di materiali plastici monouso e non biodegradabili e in particolare sarà da valutare la concessione di strutture comunali a gruppi, associazioni e comitati che dovranno attenersi al vigente regolamento per le ecofeste inserito all'interno del regolamento delle feste di via così analoghi inviti come analoghi indirizzi saranno da introdurre per le attività di comune stesso – dato atto che il 15 agosto ultimo scorso l'amministrazione comunale organizzava il pranzo di ferragosto pubblicando sempre in quella data sulla pagina Facebook del Comune 2 post corredati da fotografie intitolate "Pranzo di ferragosto insieme a Trezzano ore 13:31" e "Un dolcissimo ferragosto alle 17:31" nei quali risulta evidente l'utilizzo di bottiglie di plastica PET unitamente ad altro materiale plastico di vario genere – si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per



conoscere come mai nonostante le precise indicazioni stabilite dalla delibera numero 54 del 14 novembre 2019 il pranzo di ferragosto sia stato ancora organizzato in violazione delle direttive espresse nella delibera." Allora, abbiamo potuto verificare questo e ci è dispiaciuto però abbiamo anche visto che comunque anche nell'ultima festa organizzata da proloco al Parco del Centenario c'erano bottiglie di plastica e bicchieri di plastica in giro sui tavoli. Allora, io penso che anche quell'associazione si doveva attenere al regolamento delle feste di via cioè se non ci attiviamo una volta per tutte ad eliminare la plastica, perlomeno dove è possibile, dobbiamo essere anche noi che diamo l'esempio, non possiamo fare poi un pranzo di ferragosto e piazzare le bottiglie di plastiche ancora sul tavolo, è un cattivo esempio che diamo ed è un mancato rispetto di quello che ci siamo detti in consiglio comunale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Villa. La parola all'Assessore De Filippi.

Assessore De Filippi:

Grazie Presidente. Allora, con tutta sincerità devo dire che la Consigliera Villa ha ragione assolutamente, sono io la prima a dire che bisogna dare l'esempio e effettivamente durante la giornata di ferragosto c'erano bottiglie di plastica sul tavolo e i piattini dell'antipasto erano in plastica ed è vero. Come mai? Con tutta sincerità io il come mai non glielo so dire ma per un semplice motivo cioè abbiamo cercato di organizzare questa giornata come abbiamo cercato di farlo sempre in questi anni per rendere piacevole un momento per i cittadini che rimangono a Trezzano. Sinceramente non ho io e neppure l'ufficio a questo punto pensato di ricordare quali erano effettivamente le condizioni in cui ci si doveva comportare e su questo io le do ragione. Poi per quanto riguarda il primo e il secondo sono stati dati i piatti biodegradabili per cui okay ha funzionato però effettivamente è vero. Quello che posso dire è che cercheremo di stare più attenti come stiamo cercando. E' anche vero quello che dice rispetto alla festa di proloco del Medioevo Festival, c'è anche da dire che lì erano gli street food; io ho notato che però i piatti che venivano dati, le posate era tutto degradabile, le bottigliette di plastica c'erano. C'è anche da dire che le bottigliette di plastica anche i cittadini se le portano dietro per cui... però su questo dobbiamo stare attenti e sicuramente lavorare. Abbiamo cercato di lavorare maggiormente sulle scuole, questo lei se lo ricorda sicuramente, abbiamo dato le borracce ai bambini, le abbiamo date anche ai dipendenti comunali, stiamo cercando di eliminare anche in Comune l'utilizzo della plastica e abbiamo richiesto il cambio delle macchinette, da quest'anno finalmente è passato... c'è questo momento di Covid che ha un po' bloccato tutto, anche nelle mense scolastiche finalmente si torneranno ad usare i piatti lavabili, le stoviglie lavabili e non più la plastica perché l'anno scorso siamo stati sommersi dalla plastica e non è una cosa bellissima. Sicuramente abbiamo molto da lavorare e anche a volte anche su noi stessi. Quindi è quello che posso rispondere in questo caso.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Lascio la parola alla Consigliera Villa.

Consigliere Villa:

Ringrazio l'Assessore, la ringrazio anche per aver ammesso che è stato un errore, uno sbaglio, mi ha detto che ci impegneremo tutti, dovremmo farlo tutti senza problemi, impegnarci per tentare di limitare l'uso della plastica. Come Movimento 5 Stelle abbiamo presentato in commissione dei progetti, mi auguro che presto si possa convocare la commissione ambiente per poter parlare sia di queste cose e sia dei progetti che sono stati presentati come Movimento 5 Stelle che vanno senz'altro in quella direzione cioè nel tentare di limitare l'uso di plastica eccetera; siamo talmente invasi che non credo che sia proprio il caso di continuare a farlo. La ringrazio Assessore e senz'altro spero di vederci presto in commissione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, credo che non ci siano altri interventi.



Continua il Presidente:

La invito a porre la domanda successiva che riguarda le fototrappole.

Consigliere Villa:

Le famose fototrappole... non c'era prima il trasferimento della Pam?

Il Presidente:

No, all'ordine del giorno abbiamo le fototrappole, poi l'igiene ambientale, poi la Pam e poi l'ufficio ecologia.

Consigliere Villa:

Trovate le fototrappole. Allora, praticamente da inserire all'ordine del giorno del consiglio comunale avente per oggetto fototrappole e abbandoni abusivi. In data 7 agosto 2019 il Movimento 5 Stelle di Trezzano sul Naviglio inviò a protocollo un'interrogazione avente per oggetto fototrappole e produttività. L'interrogazione fu discussa nel consiglio comunale del 25 settembre 2019 alla quale l'Assessore Cristina De Filippi dichiarava "Ne abbiamo posizionato in un primo tempo 6, se non erro, in una seconda delibera abbiamo acquistato altre 3 fototrappole" che ancora non erano state posizionate, in totale erano 9 fototrappole, 6 posizionate e 3 no. Considerato che dal marzo 2019 sono passati ormai quasi 2 anni e mezzo dall'acquisto e dal posizionamento delle fototrappole e verificato come in contempo sono stati numerosi gli abbandoni abusivi sul territorio di Trezzano sul Naviglio il Movimento 5 Stelle interroga il Sindaco e l'Assessore Cristina De Filippi per conoscere: 1) le nuove fototrappole collocate sul territorio, sono tutte perfettamente funzionanti? 2) A distanza di 2 anni e mezzo le stesse hanno prodotto immagini atte al sanzionamento delle infrazioni commesse e se in caso affermativo a quanto ammonta complessivamente le multe erogate; 3) Nel caso in cui non siano state comminate sanzioni se ne chiede il motivo. Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Villa io devo chiederle scusa perché mi sono reso conto che a questa interrogazione avrebbe dovuto rispondere credo il Sindaco, giusto Cristina?

Assessore De Filippi:

Sì, io infatti avrei semplicemente risposto così come sta dicendo il Presidente.

Il Presidente:

Solo che mi sono reso conto che in questo momento è scollegato.

Assessore De Filippi:

Posso?

Il Presidente:

Vai, vai, se tu hai una risposta...

Assessore De Filippi:

No, non ho una risposta però volevo chiarirlo questo punto perché mi sembra un po' un ricorso storico però volevo chiarire questa cosa definitivamente anche per il mondo non solamente per la Consigliera Villa. Allora, l'ufficio ambiente ha acquistato le fototrappole ma nel momento in cui sono state posizionate noi proprio in qualità di ufficio ambiente non abbiamo alcun'altra possibilità di fare ulteriori verifiche cioè nel senso che le fototrappole le abbiamo acquistate, sono state posizionate nei punti che sono stati ritenuti, in accordo anche con la Polizia Locali, quelli strategici e quelli più soggetti ad abbandono dopodiché il funzionamento delle fototrappole e il relativo sanzionamento non riguardano il nostro ufficio perché noi non possiamo né controllare



le fototrappole né sanzionare. Quindi questa è una domanda che va rivolta alla Polizia Locale e all'Assessore competente ma la sottoscritta mi dispiace ma non so risponderle.

Il Presidente:

Quindi le chiedo scusa se le ho fatto leggere la cosa e non mi sono proprio accorto che non fosse collegato. Per cui attenderei che rientri, gli ho appena scritto "Ti stiamo aspettando." Sull'appalto igiene ambientale rispondi tu Cristina immagino. Allora se non le dispiace Consigliere Villa faccia l'interrogazione su quella così facciamo dare la risposta all'Assessore De Filippi e appena rientra il Sindaco facciamo le altre sue. Facciamo un piccolo cambiamento dell'ordine del giorno ma non posso farci molto.

Consigliere Villa:

Per cui sulle fototrappole cosa facciamo?

Il Presidente:

Sto cercando di capire perché il Sindaco non riesce a comparire in video. Andiamo avanti se non le dispiace.



Continua il Presidente:

Prego Consigliera Villa.

Consigliere Villa:

Allora, la prossima interrogazione era il nuovo capitolato speciale d'appalto per il servizio di igiene ambientale. Sappiamo che il 31 agosto 2022 scadrà il contratto riguardante il servizio di igiene ambientale attualmente in carico ad Amsa. Si dovrà indire in tempi utili un nuovo bando di gara per determinare l'assegnazione del servizio di igiene ambientale per il quinquennio successivo. A tale scopo crediamo che sia necessario aggiornare l'attuale capitolato speciale d'appalto e il Movimento 5 Stelle di Trezzano sul Naviglio interroga l'Assessore competente, signora Cristina De Filippi e il Sindaco, il signor Fabio Bottero per sapere: 1) se esiste da parte dell'amministrazione la volontà di aggiornare apportando delle migliorie l'attuale capitolato speciale d'appalto anche attraverso tavoli di lavoro organizzati dalla commissione ambiente così come avvenuto per quello attualmente in essere; 2) quando presumibilmente sarà indetto il nuovo bando di gara.

Il Presidente:

Prego Assessore.

Assessore De Filippi:

Allora, ovviamente esiste assolutamente la volontà di aggiornare e migliorare l'attuale capitolato di gara, ci mancherebbe altro, ovviamente questo lo faremo insieme in commissione ambiente. Da quando partiremo, ho parlato con il geometra Rosato ovviamente perché è lui che seguirà questa partita, dalla fine di ottobre cominceremo a riunire la commissione e via via andremo avanti con i lavori. Quando sarà bandito il nuovo bando di gara? Ovviamente nel momento in cui saremo pronti sia con i tavoli di lavori sia quando avremo portato a termine quello che è il nostro capitolato, quello che è l'idea del nostro capitolato partiremo col bando. Per cui assolutamente c'è questa volontà anche perché ci sono delle cose che vanno migliorate, sempre si deve migliorare.

Consigliere Villa:

Ringrazio l'Assessore, auspico però che venga rinnovato nei tempi giusti cioè senza bisogno di ricorrere a proroghe o cose di questo genere perché è importante definirlo nei tempi giusti l'appalto se è possibile.

Assessore De Filippi:

Cercheremo sicuramente di farlo nei tempi giusti, questo poi dipende da noi ma a volte non solo da noi però sicuramente partendo a ottobre io credo che se ci diamo un'accelerata dovremmo riuscirci.

Consigliere Villa:

Grazie Assessore.

Il Presidente:

Il Sindaco mi ha detto che sta rientrando ma non lo vedo.



Continua il Presidente:

Io farei quella sull'ufficio ecologia perché immagino che anche su quella risponda tu Cristina. Facciamo l'ultima interrogazione Zina.

Consigliere Villa:

Allora, l'ultima interrogazione è praticamente l'implemento di personale all'ufficio ecologia che noi auspichiamo oramai da 2 anni e mezzo perché riteniamo che quell'ufficio abbia un carico di lavoro molto importante e gestisca molti soldi per cui è giusto che ci siano i controlli che ci debbano essere. L'interrogazione era più o meno in questi termini "Al momento l'ufficio ecologia si trova in evidente sofferenza a causa di carenza di personale in quanto conta sola di 2 addetti di cui uno part-time. L'ufficio ecologia risulta essere preposto alla vigilanza e al controllo di alcuni appalti molto importanti ed onerosi fra i quali il servizio di igiene ambientale, cura dei parchi, controllo orti comunali e applicazione del regolamento del verde recentemente approvato anche dal consiglio comunale. Considerato che i cittadini che con le loro tasse garantiscono il pagamento dei servizi sopra esposti e di conseguenza hanno diritto di essere tutelati dall'ente anche attraverso il rispetto dei contratti stipulato dall'amministrazione comunale – dato atto che ripetutamente il Movimento 5 Stelle ha evidenziato nelle riunioni delle commissioni e nelle sedute consiliari tale carenza – che nel DUP 2022-2024 approvato dalla giunta comunale con atto numero 135 del 30/7/2021 non si fa alcun riferimento all'implementazione di personale destinato all'ufficio ecologia – si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere se intendano porre rimedio a tale carenza assegnando all'ufficio ecologia le risorse necessarie a garantire maggiore funzionalità nell'attività di vigilanza e controllo per l'applicazione corretta dei contratti d'appalto."

Il Presidente:

Grazie. Assessore De Filippi.

Assessore De Filippi:

Allora, la consapevolezza di avere poco personale sinceramente ce l'ho io prima di tutti voi credo, e in sofferenza oltre all'ufficio è anche la sottoscritta perché è ovvio che se manca il personale si fatica a lavorare. Ovviamente c'è la riorganizzazione del personale, c'erano altri uffici che comunque erano in sofferenza e avevano necessità, siamo però consapevoli di dover implementare l'ufficio ambiente anche perché, come giustamente ha detto lei, il carico di lavoro è sempre maggiore, un ufficio ambiente col personale che abbiamo oggi poteva andare bene 10 anni fa quando l'ambiente non era così importante, tra virgolette, diciamo che adesso il carico di lavoro è sicuramente aumentato e quindi stiamo cercando e pensando di poterlo implementare in qualche modo. Per cui sì, stiamo lavorando per questo e io sono fiduciosa nel fatto che riusciremo ad avere maggiore personale nei nostri uffici.

Consigliere Villa:

Abbiamo un'idea delle tempistiche?

Assessore De Filippi:

Io sulle tempistiche con tutta sincerità non ho la possibilità di darle perché non le so però abbiamo ripetutamente parlato di questo argomento anche in giunta e si sta facendo un po' la riorganizzazione del personale e quindi all'interno di questa riorganizzazione rientra anche il fatto di prendere qualcuno per l'ufficio ambiente.

Consigliere Villa:

Grazie. Noi speriamo di non doverci risentire su questo argomento fra 2 anni magari.

Assessore De Filippi:

Lo spero anche io.



Consigliere Villa:

Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ho visto che c'è il Consigliere Ghilardi, prego.

Consigliere Ghilardi:

Era una domanda molto semplice e chiara. Di quante unità è composto l'ufficio che si occupa di ecologia in questo momento? Scusi la domanda banale ma era solamente per avere un'idea completa della situazione.

Assessore De Filippi:

No, no, va bene. Allora, ho una capoufficio che lavora part-time e un amministrativo e basta.

Consigliere Villa:

Assolutamente insufficienti, non ci sono nemmeno tecnici all'ufficio ecologia.

Assessore De Filippi:

No, non ho tecnici.

Consigliere Villa:

Incredibile questa cosa.

Il Presidente:

Evitiamo questo simpatico siparietto. Siamo d'accordo che ci servono persone ma non parliamo in 2 perché sennò è un dialogo poco costruttivo.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Assessore.

Il Presidente:

Ho visto che è rientrato il Sindaco.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Volevo aggiungere sulla questione del personale, visto che la delega al personale ce l'ho io, volevo aggiungere questa cosa in generale perché... intanto parto da una battuta, adesso ho capito perché il Movimento 5 Stelle ogni giorno pubblica questioni relative alla cura del territorio, è perché in questo senso vuole stimolarci ad assumere personale e ogni giorno di vie dove ci sono problemi con Amsa e via dicendo. Adesso mi è chiaro che è un intento per spronarci ad assumere personale. Detto questo dovrebbe comprendere come si arriva ad una gestione del personale in un Comune, relativamente anche alla storia degli anni passati dove non si è potuto assumere in sostanza finché non c'è stato poi uno sblocco. Noi per anni siamo stati costretti, dal 2014 in particolare da quando c'eravamo anche noi, a dover aspettare che venissero riorganizzate le città metropolitane, poi dovevi aspettare che eventualmente arrivasse personale dalle città metropolitane e via poi con la questione del turnover che non era al 100% per essere arrivati al 100% solo ultimamente oltre a tutti i vincoli ovviamente interni relativi alla spesa. Quindi quando ci si focalizza su un ufficio bisogna capire se anche tutti gli altri uffici sono a posto o se è stato fatto qualcosa o se ce ne sono alcuni a posto o se ce ne sono altri, oltre all'ufficio ambiente, da riorganizzare e aggiungere personale. Quindi questo è un tema fondamentale quello del personale, per me è il tema principale. Naturalmente bisogna avere le condizioni esterne e anche internamente bisogna lavorarci bene. Noi dobbiamo lavorare al nuovo fabbisogno del personale, in questi giorni era in corso il



concorso, come avete visto, per un di tecnico (trascrizione fonetica); io penso in generale che comunque determinati uffici debbano essere gestiti anche in modo trasversale ossia avere figure che possano coprire magari più ambiti, che ne so, nell'ambito dell'ufficio tecnico più materie che una persona possa essere in grado di seguire sia una parte di lavori pubblici sia la parte relativa alla più stretta... in modo più stretto anche alla questione della cura dell'ambiente, del verde ovviamente mi riferisco, anche perché c'è spesso questa sovrapposizione, sono come minimo complementari almeno dove non sono intersecati in modo forte. Quindi questo del personale è un argomento, per quanto mi riguarda, affascinante e su cui si vede poi lo sviluppo del lavoro delle amministrazioni comunali. Probabilmente ancora si può fare a livello normativo per metterci nelle condizioni migliori perché... e poi quello che dico sempre è che noi dobbiamo fare in modo che la pubblica amministrazione... noi che siamo qua dobbiamo lavorare sul territorio però dico chi si occupa di politica a livello nazionale dovrebbe avere l'obiettivo, a mio parere, di rendere la pubblica amministrazione contendibile ossia l'entrare in una amministrazione pubblica deve diventare una possibilità seria per una persona che entra nel mondo del lavoro e che possa decidere di impegnarsi o nel pubblico o nel privato con lo stesso approccio, adesso è evidente che questo non avviene ed è un peccato a mio parere perché ci sono grandi potenzialità per poter far bene nel pubblico e in questo momento non le sfruttiamo. Quindi io spero che si arrivi a questo. Mi piacerebbe che un domani anche i laureati possano dire "Vado a lavorare in un Comune anche come quello di Trezzano perché potrò fare bene, potrò anche sviluppare un mio percorso e sentirmi realizzato senza pensare anche a grandi carriere e chissà che cosa, semplicemente un percorso di vita lavorativa a servizio anche della comunità. Questo scusate ma ci tenevo perché è un argomento... anche qua potremmo parlare per ore.

Il Presidente:

Va bene. Andiamo avanti.



Continua il Presidente:

Ho visto che è rientrato il Sindaco. Chiedo al Sindaco di fornirci la risposta all'interrogazione già posta dal Consigliere Villa rispetto alle fototrappole, controlli, sanzioni, eccetera.

Il Sindaco:

Andiamo agli punti, pensavo alla questione della Pam...

Il Presidente:

No, quella non l'abbiamo ancora letta, risponda alle fototrappole.

Il Sindaco:

Questo è un tema comunque che abbiamo seguito da un punto di vista di Polizia locale e anche ufficio ambiente, quindi anche qua volendo potrebbe integrare a sua volta l'Assessore De Filippi.

Il Presidente:

La sua parte ce l'ha già data.

Il Sindaco:

Per quanto riguarda il controllo del territorio sulle fototrappole abbiamo fatto delle esperienze che ancora non ci rendono soddisfatti e quindi dobbiamo calibrare. Probabilmente avete parlato anche dell'utilizzo del drone cioè, come dire, questi sono interventi a mio parere per cercare di reprimere ma soprattutto prevenire, far sapere che il territorio è controllato e quindi i malintenzionati decidano di evitare questi sversamenti abusivi sul territorio. E' chiaro che a tutto questo c'è sempre da fare affiancato un grande lavoro culturale però sappiamo che quelli sono lavori di lungo periodo, nel frattempo noi dobbiamo gestire quello che c'è sul territorio perciò sulle fototrappole vogliamo ricalibrarci cioè vogliamo andare avanti con questo strumento anche perché abbiamo visto che in altri Comuni è andata meglio cioè sono riusciti qua e là... magari non interventi anche così continuativi però di tanto in tanto si riesce a prendere sul fatto questi delinquenti e quindi a dare poi quel segnale che dicevo è un misto tra repressione diretta e prevenzione per cercare di disincentivare anche altri malviventi che sono dediti a queste azioni. Quindi sulle fototrappole posso dire che ci lavoreremo ancora con la Polizia Locale. Poi va be', non solo le fototrappole, comunque anche il sistema di videosorveglianza può essere molto utile al controllo e a tenere monitorato il territorio ma come sempre questo aspetto di prevenzione che è quello che poi alla lunga fa la differenza a mio parere.

Il Presidente:

Nelle domande si chiedeva anche se fossero state comminate delle sanzioni attraverso le fototrappole ma mi sembra di aver capito di no.

Il Sindaco:

In pratica così devo dire... questa domanda non me la ricordavo, comunque non ricordo particolari sanzioni ma perché abbiamo avuto problemi anche dal punto di vista proprio della gestione del sistema e quindi ci siamo trovati anche in difficoltà a gestire però dalle schede scaricate non ricordo sanzioni, non ricordo che siano state mai applicate sanzioni anche se avevamo poi trovato in modo tutt'altro... senza la fototrappola perché non è che c'è solo il metodo delle fototrappole, voi ricorderete nei mesi scorsi per esempio quella importante operazione che è stata fatta dalla Polizia locale in collaborazione coi cittadini tra i quali anche il Consigliere Camisani di sversamento di liquidi ovviamente dannosi per l'ambiente in una roggia e questo...

Consigliere Villa:

Ma la domanda era altra.



Il Sindaco:

Sì, per dire che ci sono... non sono solo gli abbandoni, queste azioni contro l'ambiente sono di vario genere quindi okay la fototrappola è una ma non è che possiamo pensare che basti la fototrappola, deve essere un'azione a tutti i livelli e quindi la Polizia Locale, e non solo la Polizia Locale, ci si deve adoperare sul territorio per garantire un controllo in tutti i modi possibili, anche collaborando con la cittadinanza, utilizzando le loro segnalazioni per aiutarci nel lavoro di controllo, prevenzione e repressione.

Il Presidente:

Grazie.

Assessore De Filippi:

Se posso. Mi ha ricordato che non ho detto, che forse è anche utile dire, effettivamente abbiamo cominciato ad utilizzare il drone anche con la Polizia Locale perché avevamo nell'appalto Amsa la possibilità di avere il drone in utilizzo e quindi alcune ore le stiamo utilizzando proprio per fare il controllo del territorio. Anche questo ci aiuta a individuare gli abbandoni. Ovviamente il problema degli abbandoni è un problema molto grosso. Non ci consola il fatto di sapere che non è un problema che riguarda solo il nostro paese, il nostro territorio ma purtroppo riguarda un po' tutto l'hinterland. Come Assessorati all'ambiente ci siamo coalizzati, ci siamo già riuniti diverse volte e stiamo cercando di ragionare sul fatto di poter trovare delle soluzioni comuni sul territorio proprio per ovviare a questa problematica che diventa ogni giorno più forte. Abbiamo pensato di organizzare delle manifestazioni insieme, di fare anche delle manifestazioni di sensibilizzazione proprio sul territorio tutti quanti insieme proprio per vedere di riuscire a smantellare questa problematica che credo che sia complicata però ci dobbiamo riuscire prima o poi.

Il Presidente:

Grazie. Un attimo Villa, ti faccio chiudere perché adesso ci sono anche Ghilardi e Padovani, così poi fai un discorso completo. Ha chiesto la parola prima Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Io volevo entrare un po' nel merito generale cioè se abbiamo dei documenti che si chiamano interrogazioni e fanno delle domande ben precise mi aspetto delle risposte cioè io non mi aspetto che mi si parli del mondo, della luna, dei pianeti cioè prima diamo le risposte alla domanda, poi se uno vuole in qualche modo arrotondare l'argomento mi va anche bene ma c'è una domanda specifica: le nuove fototrappole collocate sul territorio sono tutte perfettamente funzionanti? Io questa risposta non l'ho sentita. E siccome sono interessato a capire non solo la domanda ma anche la risposta mi piacerebbe avere questa risposta. Siccome le notizie che abbiamo sono un po' contrastanti, qualcuno dice che non funzionano, qualcuno dice che nessuno va a vedere i filmati, qualcun altro dice che sono guaste, qualcun altro dice che sono ancora nei cassetti e nessuno le ha tirate fuori ci piacerebbe se non altro capire qual è la realtà. Poi è inutile dire che non hanno dato ottimi risultati, ho capito ma perché? Cioè funzionano? Dove sono messe? Cioè non pretendo l'angolino dove le abbiamo messe ma almeno un'idea. E soprattutto hanno prodotto sanzioni? Sarebbe di no ma non siamo sicuri neanche di questo. Poi c'è una terza domanda... tra l'altro questa interrogazione è del 13 settembre quindi c'era la possibilità di documentarsi se uno voleva, se uno pensava di dare delle risposte. Non si sa. A quel punto si chiede anche se ci sono delle sanzioni che cosa hanno rilevato e non si sa. Scusi, sembra polemico l'intervento però ci terrei che almeno alle interrogazioni si desse risposta puntuale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ghilardi



Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente di avermi concesso la parola. Volevo aggiungere qualche elemento perché l'atto dell'approvazione del vecchio regolamento e tutto quello che è avvenuto a valle è passato anche da un'interrogazione che feci io all'Assessore a suo tempo in cui disse come intendeva controllare il territorio e lei rispose, l'Assessore, che c'erano le fototrappole e c'era una convenzione con Amsa per cui si potevano acquistare delle fototrappole per controllarli nel tempo. A questo punto mi sono chiesto, sono andato a verificare, come sono fatte queste fototrappole. Queste fototrappole sono esattamente collocate e tecnicamente funzionano benissimo nel senso che hanno una visibilità ampia, possono essere collocate in una posizione dove sicuramente si possono individuare i fatti di abbandono, d'altra parte l'unico modo in cui si rilevano questi abbandoni è esattamente da un'eventuale targa che si vede per una macchina che passa via dal nulla. Questo è esattamente quello che può rilevare una fotocamera. Chiaramente si è ascoltato con la solita attenzione, con la puntina di sarcasmo di chi dice "Mo vediamo se riesce a farla funzionare" ma questo lo concediamo, eravamo opposizione allora e lo siamo tutt'ora con la differenza che in questo momento qua abbiamo qualche elemento in più. Non c'era stata detto a suo tempo che c'era a disposizione il drone ma siamo contenti che il drone sia saltato fuori anche perché il drone è servito poi anche... viene utilizzato anche normalmente per fare i rilievi sul territorio e quindi prossimamente ci aspettiamo che vengano utilizzati anche per un nuovo rilievo di tutte le particelle di Trezzano attraverso il drone perché i documenti sono ancora (incomprensibile). Però ritorniamo all'argomento principale. Ora, cosa succede? Succede che il posizionamento di queste fototrappole praticamente non ha risposta nel senso che nessuno lo sa ma credo che non lo sappiano nemmeno gli addetti ai lavori quindi alla domanda rispondo io perché a suo tempo ho seguito la questione, non si sa dove sono ubicate. Anche perché ci sono addirittura delle complessità sull'argomento rilevate giustamente da (incomprensibile) è complessa la gestione della fototrappola. Perché? Perché la fototrappola è esattamente un dispositivo che viene messo in un certo posto, deve fotografare la situazione ad una certa data e questo va avanti per un po' di tempo, per 2 o 3 mesi e dopodiché dopo 2-3 mesi occorre andare a recuperare la cella di memoria che ha catturato esattamente tutte le informazioni. E qui succede il fatto. Come si fa a salire a prendere questa memoria? Occorre esattamente allestire tutta un'organizzazione che permetta di raccogliere queste informazioni e far sì che le informazioni siano congruenti e riconoscibili perché come faccio io a riconoscere qualcheduno che abbandona esattamente dei rifiuti o abbandona cose che non può abbandonare? Perché potrebbe anche abbandonare amianto, potrebbe abbandonare olii, potrebbe abbandonare qualsiasi cosa e lì ci sono veramente delle forme di sanzioni molto gravi. Ma noi (incomprensibile) che fanno al territorio e questo significa una sensibilità che dal punto di vista teorico, mentale ma deve essere sperimentata anche sull'efficacia. Questo aspetto qua devo dire che non è efficace. Quindi potrei dire che il problema è la fototrappola che ha la probabilità di catturare qualcosa praticamente quasi nulla, la seconda cosa, per andare a recuperare i dati occorre mettere in una posizione elevata la fototrappola e poi mettere in condizioni l'operatore di prendere una scala, prendere un elevatore, per andare a sollevare la persona per andare a togliere la cosa dalla fototrappola. Non ho visto strumenti di questo tipo all'interno dell'amministrazione a meno che ci siano e non siano di mia conoscenza ma considerato che andando a prendere atto di tutto quello che c'è in giro, queste domande fatte alle persone le risposte arrivano. Dice ad un certo punto per recuperare una sanzione di 600 euro, per esempio, rischiamo di movimentare 2 o 3 mila euro di spese e quindi alcune volte non serve, meglio un drone. Allora la conclusione è questa: le fototrappole non servono, non hanno efficacia, ha molto più efficacia un drone perché permette anche di recuperare chi sta abbandonando le cose e soprattutto necessita della cabina di pilotaggio sempre pronta, sempre presente quindi è un'organizzazione completamente diversa. Per cui mettiamoci l'animo in pace e questa parte qua dal mio punto di vista, da quello che ho visto in giro, da quello che ho potuto... non c'è soluzione. Quindi o diciamo all'amministrazione ha elementi che io non conosco e in questo caso avremmo potuto avere le risposte alle domande precise, diversamente vuol dire che il sistema è inefficace, va bene, può capire che il sistema è inefficace ma riconosciamolo una volta ogni tanto e vediamo di prendere qualche cosa che ci permetta di essere più efficaci sul territorio. Chiedo scusa se mi sono permesso di fare un...



Il Presidente:

Una digressione storica.

Consigliere Ghilardi:

Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Camisani. Le fototrappole vedo che vi appassionano.

Consigliere Camisani:

Grazie Presidente. Scusate ma vorrei entrare un attimino nel merito perché penso che sia la cosa che interessa a tutti. Questi apparecchietti, chiamati fototrappole, su Milano città i risultati li hanno dati. Hanno un problema e il problema è che siccome riguarda il controllo del territorio e la privacy vanno gestiti direttamente da chi è titolato all'interno di un'amministrazione in quell'ambito e quindi la Polizia Locale, non può essere fatto da altri. La Polizia Locale è quella che deve girare nel territorio, vede l'abbandono e non una volta al mese ma come vede l'abbandono deve mandare il tecnico esterno anche che recupera questa schedina e la visionano. Quello che c'è da capire è quante volte questo lavoro è stato fatto e se è stato fatto. Io qui voglio solo dire una cosa: mi viene in mente la poesia di un grande poeta italiano che diceva "Generale il tuo carrarmato è potente ma ha un difetto: ha bisogno del carrista. Ammiraglio la corazzata è potente ma ha un difetto: ha bisogno del marinaio." Probabilmente anche noi abbiamo la Polizia Locale che è potente, qui risulta che sono 18, ma ha un difetto: ha bisogno del Poliziotto locale, forse siamo carenti lì. Ecco, la domanda la puntualizzerei, suggerisco alla Consiglieria Villa, quante volte queste schedine sono state prese...

Consigliere Villa:

Mai.

Consigliere Camisani:

Infatti, su questo mi trova tranquillamente nella stessa lunghezza d'onda perché il problema grosso è quello. Io dico, sono un cittadino. Da cittadino contribuisco allo stipendio dei dipendenti pubblici quindi delle forze dell'ordine presenti, mi aspetto che questi dipendenti facciano il loro dovere altrimenti significa che quando il gatto manca i topi ballano. Poi escono mille problemi, se vogliamo ne troviamo anche mille e 100 però è su quello che bisogna intervenire. Abbiamo anche problematiche che riguardano la viabilità eccetera e dei controlli li fanno, certo, se uscissero da quel Comando probabilmente...

Il Presidente:

Restiamo sulle fototrappole.

Consigliere Camisani:

Per andare a vederle.

Consigliere Ghilardi:

Ma se non funzionano le fototrappole.

Consigliere Camisani:

No, le fototrappole funzionano caro Giorgio, il problema è che se non si va a prendere la schedina o la vai a prendere dopo 4 mesi e mezzo quella ha fatto 5 mila immagini e a quel punto non sai più chi ha scaricato la roba.

Il Presidente:



Scusate, abbiamo compreso e capito, ci stiamo incartando su questa roba. Andiamo avanti.

Consigliere Camisani:

La Polizia Locale ha l'elenco di dove sono questi apparecchi, certo, i cittadini e neanche io come Consigliere so dove sono perché altrimenti avviso l'amico e evita ma loro lo sanno; sapendolo dovrebbero tutte le mattine, fanno il discorso delle scuole, via dalle scuole, fai il giro, non sono tante, sono 9 fototrappole anzi direi 8 perché una ben visibile in via Prati è stata demolita ma demolita da chi continua a scaricare materassi in quel posto.

Il Presidente:

Coperte e materassi, fantastico. Chiedo alla Consigliera Villa di chiudere il punto, grazie.

Consigliere Villa:

Grazie. Mi rivolgo al Sindaco perché naturalmente non ha risposto a nessuna delle 3 domande che gli ho fatto, erano 3 domande semplicissime, volevo sapere se le fototrappole erano funzionanti e non me l'ha detto, se per caso a distanza di 2 anni le stesse hanno prodotto delle immagini se sì o se no e non lo sa, e se sono state date delle sanzioni per tutto quello che lasciano in giro e non lo sa. Allora, l'Assessore alla sicurezza che è il Sindaco è anche Assessore al personale, allora, giustamente ha detto il signor Camisani che ci serve il comandante ma il comandante ce l'hanno arrestato, adesso ne abbiamo messo un altro ma mi risulta che i Vigili anziché andare fuori stiano dentro. Allora, o il Sindaco dà delle risposte perché sennò tira in ballo delle cose che non hanno nessun senso a quello che gli è stato chiesto. Cosa faccio? Devo ripresentare l'interrogazione per avere delle risposte oppure il Sindaco non ci risponde? Altra cosa che il Sindaco dice che noi facciamo i post perché così lo incitiamo ad assumere personale, no, facciamo i post che Trezzano in giro fa schifo e facciamo i post per indurla invece a migliorare la situazione di Trezzano e forse può migliorare la situazione di Trezzano se, visto che abbiamo comperato le fototrappole... le abbiamo montate queste fototrappole? Sono funzionanti? Cominciamo anche da lì. Cioè se andiamo in giro e ci rompiano le scatole perché ce le rompiano, dedichiamo del nostro tempo sottraendolo alle nostre famiglie per comunque avere la cura del territorio facciamo un lavoro noi come 5 Stelle che dovrebbe fare il Comune perché la sorveglianza del territorio la deve fare la vigilanza urbana e non i 5 Stelle. Per cui il Sindaco potrebbe anche evitare di dare delle risposte a casaccio e rispondere invece alle interpellanze che gli si fanno. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Dichiaro chiuso questo punto.



Continua il Presidente:

Le chiedo di fare l'ultima interrogazione sperando che il Sindaco si ricollegli per risponderle, eccolo qua, c'è. Prego.

Consigliere Villa:

Questa interpellanza è in merito al trasferimento della logistica PAM. La leggo "Vista l'intervista del Vicesindaco del Comune di Alessandria, il dottore Davide Buzzi, rilasciata il 29/5/2021 – vista inoltre l'approvazione della delibera di giunta numero 136 del 27/5/2021 del Comune di Alessandria, l'approvazione della delibera del consiglio comunale numero 62 del 10/6/2021 del Comune sempre di Alessandria avente oggetto "Atto di programmazione negoziata tra il Comune di Alessandria e la società CCF S.r.l. controllata dal gruppo Pam la quale prevede la creazione di un nuovo centro logistico nel Comune di Alessandria laddove la famiglia Bastianelli, proprietaria della Pam, possiede terreni per metri quadri 249 mila 288 acquistati a suo tempo con lo scopo di realizzare il suo nuovissimo deposito composto di circa 60 mila metri quadri di capannoni più seguiti gli altri 20 mila metri quadri. Detta società pertanto trasferirà ad Alessandria entro 2 anni il deposito principale di distribuzione ubicato in Trezzano sul Naviglio più altri depositi sparsi per il nord Italia. Considerato che nel quartiere Boschetto nel quale è attualmente operativo il centro logistico Pam operavano altre numerose aziende del settore logistico che di fatto contribuiscono al congestionamento della zona, l'eventuale trasferimento della logistica Pam restituirebbe al quartiere un po' di vivibilità e di serenità. Si chiede al Sindaco se è al corrente di quanto sopra esposto e in caso di risposta affermativa intende cogliere l'occasione per eludere l'eventualità di un'altra logistica che si collochi al posto della Pam considerando soluzioni più idonee e riqualificare la zona sia dal punto di vista ambientale e sia fornendo ai cittadini i servizi di pubblica utilità." Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Villa. Risponde il Sindaco.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Il tema qua è da chiarire in generale. Per rispondere a delle interrogazioni ci vuole anche del tempo per reperire tutte le informazioni, può essere che a volte anche i dipendenti magari in quel momento in cui arrivano le interrogazioni siano in ferie perché non le hanno fatto prima. Quindi si pretende che vengano presentate il 13 di settembre delle interrogazioni e il 23 ci siano già delle risposte per me questo non è possibile, io non blocco l'attività amministrativa per rispondere a queste cose. Ci sono 30 giorni, non so quanto c'è, cambiamo le regole e mettiamole in modo che siano sostenibili perché altrimenti... cioè dobbiamo rispondere in 10 giorni a molte interrogazioni, come anche questa. Io ho interpellato la Pam a cui ho girato il documento e ho chiesto un incontro per parlare, per poter comunque comprendere di che cosa stiamo parlando perché noi come amministrazione non abbiamo ricevuto nessun tipo di comunicazione di qualsiasi sia (incomprensibile) da parte dell'azienda Pam su Trezzano sul Naviglio.

Consigliere Padovani:

Presidente io abbandono. Grazie.

Il Sindaco:

Io continuo a dire che è un errore porre il tema lavoro in questi termini perché mettere sempre in contrapposizione la tematica lavoro con la tematica residenza, avete provato a mettere dentro anche la questione della scuola di via Annibal Caro cioè bisogna affrontare le cose con serietà anche perché, come ho già detto anche ieri sera, noi non stiamo lavorando su un territorio che stiamo disegnando da zero quindi senza voler illudere i cittadini che magari si rivolgono a ognuno di noi bisogna porre delle cose in modo serio perché non è così che si possono risolvere i problemi che ci sono. Noi in questi anni la presenza della logistica Pam abbiamo cercato di affrontarla perché ci sono, in base a questa presenza, anche delle criticità ma non esclusivamente delle



criticità perché se c'è movimento, se c'è lavoro, lavoro peraltro che è cresciuto, noi dobbiamo coglierne gli evidenti aspetti positivi. Cioè c'è la questione dei flussi di traffico, okay, c'è anche quella, abbiamo fatto l'ordinanza, abbiamo cercato di dirigere il traffico, facciamo i controlli su via Kennedy con la Polizia Locale e via dicendo però poi non andiamo a capire che movimenti fanno con i Comuni in generale di Italia e come adesso il Comune di Alessandria e tutto. Voi avete avuto queste informazioni, io le ho trasmesse all'azienda chiedendo un incontro, guarda caso anche il referente questa settimana era fuori dalla sede, ci siamo dati appuntamento settimana prossima, quando avrò informazioni darò la risposta ma nel frattempo dico che a noi la Pam non ha chiesto niente, non ha detto che se ne vuole andare, nessuno si è presentato chiedendoci di venire sull'area Pam e quindi non posso dare ulteriori risposte perché non ho informazioni e probabilmente non ne avrò neanche dopo, non lo so, potrò dire quello che mi dirà l'azienda ma potrebbe essere anche che l'azienda mi dica "Va be', noi abbiamo preso un posto ad Alessandria perché ci stiamo espandendo là, questo di Trezzano rimane, siamo qui, non ci possiamo espandere perché tanto è e intorno non c'è niente" o magari mi diranno "Sì, è probabile che ce ne andremo" e a quel punto se ne parlerà. Se sarà così vedremo ma di più in questo momento non si può dire. A noi quello che interessa è che veramente... cioè porre le questioni così rischia veramente solo alla lunga di creare sfiducia nelle istituzioni che sembra che siamo vittima o comunque siamo qui a guardare quello che succede sul territorio. Così non è e nelle istituzioni ci siamo dentro tutti, prima o poi anche in ruoli differenti quindi forse è utile non creare illusioni perché poi dopo quando si è dentro si capisce che non è così tutto semplice e lineare come si vuole fare apparire in certi casi.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Consigliere Villa.

Consigliere Villa:

Allora, signor Sindaco, che lei dica al Movimento 5 Stelle che siamo poco seri perché gli facciamo delle domande credo che sia un po' troppo. Noi le abbiamo fatto delle domande normalissime, sulle questioni fototrappole è 2 anni e mezzo che le stiamo chiedendo di questa cosa e lei è 2 anni e mezzo che fa finta di nulla e fa finta di non rispondere perché non sa cosa dirci.

Il Presidente:

Restiamo sul punto per favore.

Consigliere Villa:

Per quanto riguarda la Pam abbiamo fatto solamente delle domande. Sappiamo che c'è una logistica, sappiamo che Pam si sta espandendo da un'altra parte perché ci siamo informati perché abbiamo visto gli atti deliberativi del Comune di Alessandria e non è poco serio chiedervi che cosa sta succedendo sul territorio ma anzi penso che sia una questione più che seria chiedere che cosa sta succedendo sul territorio rispetto ad una logistica così importante come la Pam. Forse è poco serio lei che non ci dà le informazioni. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altri interventi sul punto? No. Se ho fatto bene i conti abbiamo chiuso tutti i punti, abbiamo dato tutte le risposte o quasi a tutte le domande quindi grazie, auguro la buonanotte a tutti. Grazie a chi magari ci sta seguendo da casa, grazie al Segretario che anche oggi è qua con noi. Buonanotte.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 24/09/2021 del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 41 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l

Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it